



TU, NOI, ZOLA

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE



BAR / APERITIVI
SALA GIOCHI

ATTACCAMI
SUI PROGETTI

TU, NOI, ZOLA

DOCUMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Indice

1. Introduzione

2. La Mandria

- La storia
- L'edificio
- Planimetrie
- La nuova piazza
- Zola in dati, servizi e spazi

3. Il calendario degli incontri

4. Coinvolgimento dei giovani

- Gli incontri (Presentazione metodo focus group, numeri partecipanti)
- Schede dei focus group

5. Questionari cartacei

- numeri, statistiche
- Elaborazioni delle idee raccolte

6. Questionari online

- numeri, statistiche
- Elaborazioni delle idee raccolte

7. Evento di presentazione

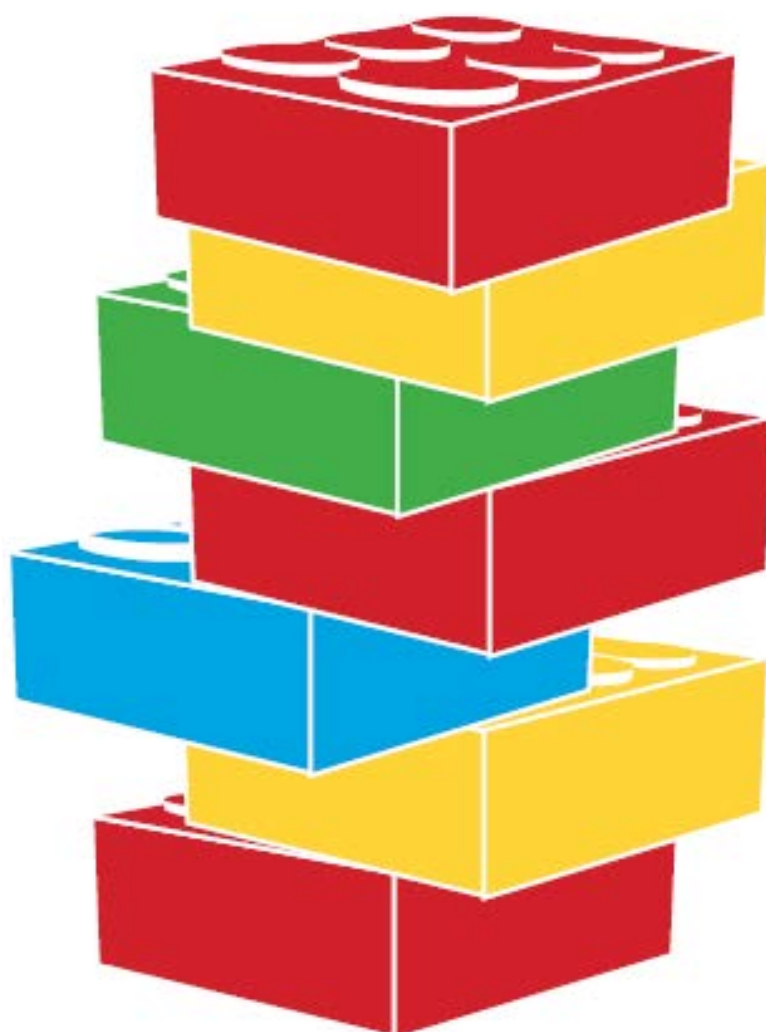
8. Cantiere evento

9. Laboratori partecipativi

- Schede progettuali
- Proposte pervenute in Comune

10. Convergenze e priorità

11. Ringraziamenti



Introduzione

Questo Documento della Partecipazione illustra le fasi e i contenuti del percorso partecipato “DestinAzione d’Uso” dedicato alla raccolta di idee e proposte sulle attività che potranno essere ospitate all’interno dell’edificio presente nell’area adiacente al Municipio sulla quale si sta realizzando la nuova piazza di Zola Predosa.

Un percorso, quello progettato, fortemente voluto dall’Amministrazione Comunale per dare voce a coloro che, non appena i lavori saranno completati, diventeranno i fruitori di questi nuovi spazi da vivere e da animare.

Sfogliando questo Documento potrete ripercorrere tutte le tappe che hanno portato all’elaborazione di proposte progettuali interessanti grazie al coinvolgimento dei numerosi partecipanti, di tutte le età, che hanno dedicato tempo, energie e impegno per condividere tutti insieme il futuro di una nuova area che sarà messa a disposizione della comunità.

Oggi il Documento della Partecipazione viene presentato alla Giunta Comunale per dare avvio alla seconda fase di questo processo, quella decisionale, dove l’Amministrazione è chiamata a definire i contenuti che il nuovo immobile potrà e saprà ospitare al proprio interno, partendo proprio dai risultati di questo progetto partecipativo.

Le idee elaborate, le convergenze condivise dai diversi tavoli di lavoro, le priorità emerse durante questo percorso e le risposte al questionario messo a disposizione di tutti, rappresentano quindi le basi a partire dalle quali gli Amministratori Locali arriveranno alla decisione finale a conclusione di un progetto che, per 4 mesi, ha visto facilitatori, partecipanti e dipendenti comunali lavorare insieme per un risultato che, domani, sarà di tutti.

Zola Predosa, 30 marzo 2017



La storia

La Mandria compare nella documentazione per la prima volta nel Catasto Boncompagni (1785, vedi mappa in calce), come puro disegno di un podere di proprietà della famiglia Albergati che comprendeva anche un oratorio (San Marco: ancora esistente oggi pur con dedicazione mutata a Santa Caterina dei Vigri).

Nella grafica elementare si nota che, esattamente nel sito attuale, esiste già un edificio rurale, che nella tipologia edilizia e nelle caratteristiche architettoniche si rifà agli stilemi settecenteschi canonizzati da Carlo Francesco Dotti.

Il toponimo 'La Mandria' compare nella cartografia del catasto del 1909-14 e pare riferirsi al lungo edificio (oggi scomparso) ad uso dei braccianti agricoli che si allungava lungo la strada provinciale fra l'edificio contadino (casa e stalla) e il borgo di Lavino. Lo si vede sullo sfondo della fotografia che documenta l'inaugurazione della prima stazione di servizio di Lavino (vedi foto in calce risalente al 1957).

L'organizzazione del podere Mandria (che fra Otto e Novecento entra a fare parte della tenuta Theodoli-Braschi: come viene marcato dai due stemmi in terracotta affissi sulla facciata, oggi rimossi per via dei lavori) lo si osserva sullo sfondo delle fotografie scattate nel 1944 dalla postazione antiaerea piazzata ai lati del 'cavedagnone', ovvero del viale principale dell'attuale parco giardino campagna.

Dal 1961 al 1971 la famiglia contadina che abitò alla Mandria lavorando il relativo podere è quella di Guido Mignardi, il cui figlio (don Giancarlo, sacerdote, in abito talare nella foto allegata) è in primo piano nella fotografia col cane sul cui sfondo c'è la corte interna.

Prima di loro il podere fu lavorato (e la casa abitata) dalla famiglia Stanzani.



Dal 1971 la tenuta Theodoli venne progressivamente smembrata, i poderi venduti. Stesso destino subito dalla casa Mandria che venne venduta alla famiglia Martignoni, la quale affittò il cortile e le abitazioni a una cooperativa di trasporti che nella casa principale sistemò gli uffici e la sede aziendale fino al trasferimento successivo, all'abbandono del sito e della casa che venne poi ceduta al Comune di Zola Predosa nel contesto di una operazione urbanistica che coinvolse altri terreni edificabili. A questo periodo si riferisce la fotografia a colori più recente (inizio anni Duemila).



L'edificio



Ristrutturazione

La casa è di proprietà del Comune di Zola.

È stata ristrutturata solo esternamente, in quanto si attende la decisione rispetto alla destinazione d'uso per procedere al restauro interno e alla relativa messa in sicurezza: ad attività diverse corrispondono normative e parametri differenti sulla sicurezza.

La ristrutturazione ha mantenuto fede ai caratteri originali dell'edificio, in quanto identitari della tipica casa colonica zolese. È stato ristrutturato anche a livello di efficienza energetica, rivestendolo con un cappotto esterno d'isolamento di 12 cm, per cui le prestazioni dei consumi saranno favorevoli.

L'edificio è ampio circa 120 mq a piano, ma suddiviso in diversi locali da muri portanti (visualizzabili in planimetria). I 2 piani sono collegati dalle scale, posizionate nel vano centrale della casa, mentre l'ascensore deve ancora essere posizionato (potrebbe essere anche esterno), ma per legge ci dovrà essere.

I servizi sanitari dovranno essere localizzati in entrambi i piani della casa.

La struttura verrà adeguata a tutte le normative a cui dovrà rispondere.



Impianti

L'edificio sarà collegato al teleriscaldamento. La progettazione degli impianti deve essere ancora realizzata; si potrà valutare di suddividere gli impianti per rendere autonome diverse parti dell'edificio qualora la destinazione d'uso lo richiedesse. Il condizionamento potrà essere previsto sempre collegato al teleriscaldamento.



Nuovo edificio

È in progetto la ricostruzione della parte basse dell'edificio, sul lato

lungo (nord) della casa.

Sarà un corpo sismicamente autonomo, ma collegato da una porta con il resto dell'edificio.

Sarà una grande sala di circa 45 metri quadrati, alta 4,5 metri: la più grande dell'intero edificio.

Avrà tre finestre sul lato lungo, una verso la strada, mentre dal lato della piazza potrà essere realizzato un infisso a vetri o un basculante nel caso diventasse un garage. Infatti, questa struttura era destinata come autorimessa per la Municipale di Zola, ma il progetto è ancora in fase di valutazione.



Esterno dell'edificio

Una volta definita la destinazione d'uso si penserà a come l'edificio potrà sfruttare l'area esterna, con tettoie, spazi per tavolini esterni, ecc.

Le entrate sono già a norma per quanto riguarda il superamento delle barriere architettoniche, ma se si volessero fare interventi come nuove aperture bisognerebbe spendere altre risorse, al momento non previste.



Sicurezza

La realizzazione delle scale antincendio dipenderà dalla destinazione d'uso dei locali posti al livello superiore e quindi al numero di persone

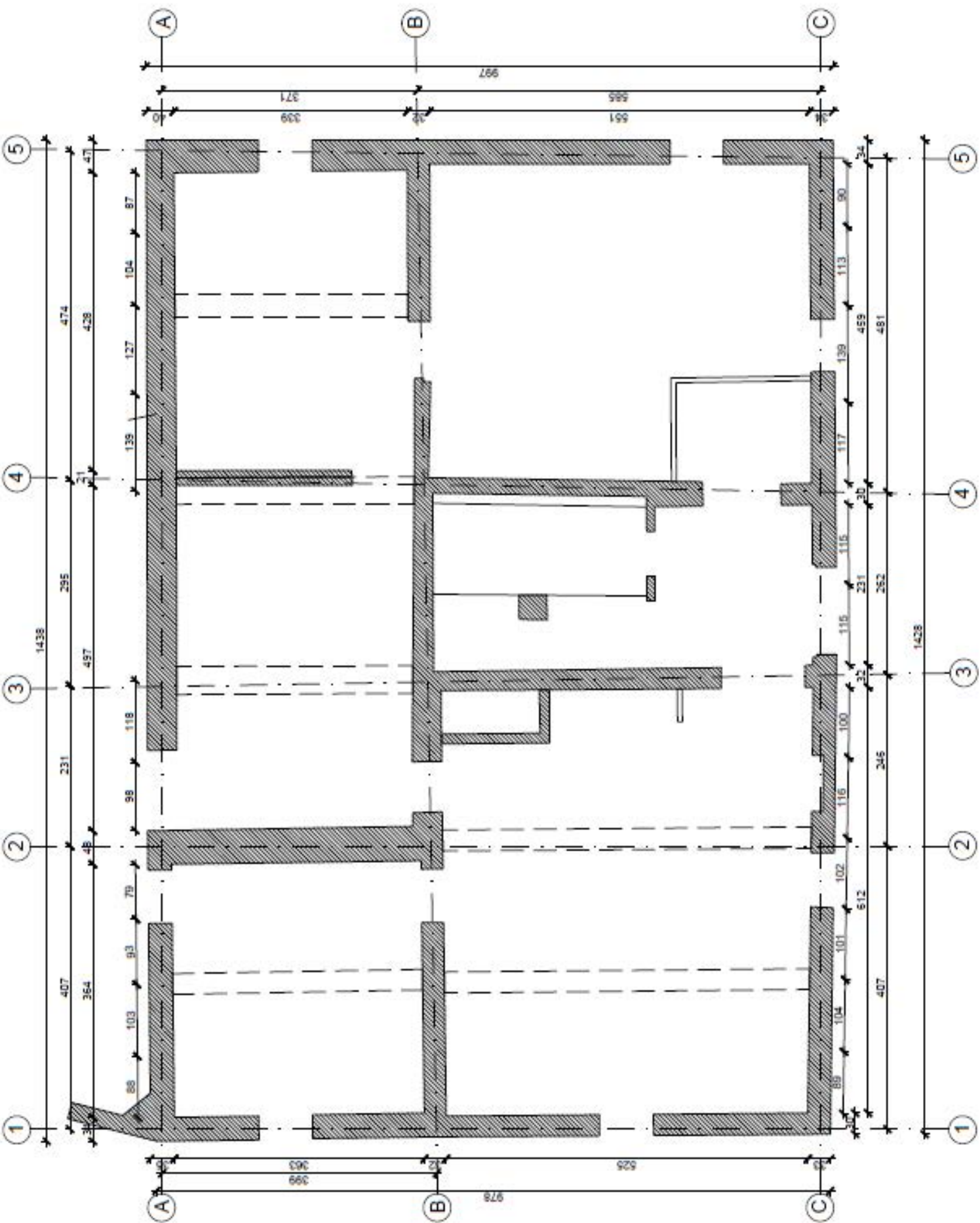
che saranno previste all'interno.

Le scale potrebbero avere anche la funzione di creare un'entrata indipendente ai locali del secondo piano. La costruzione delle scale antincendio deve tenere conto che il locale sul quale si aprirà il varco di sicurezza dovrà rimanere libero da attività.

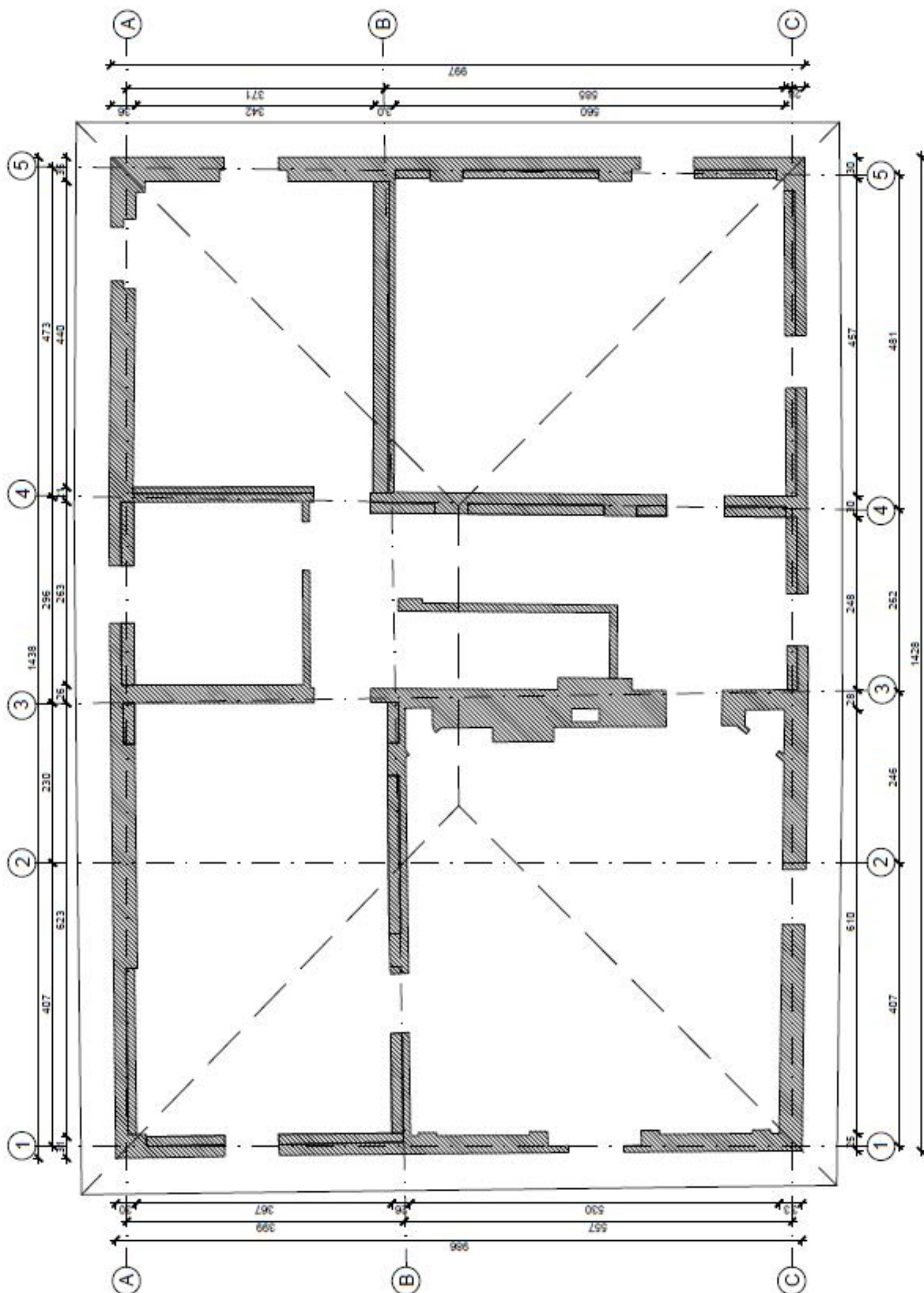


Foto cantiere evento di sabato 11 febbraio

Progetto muri piano terra



Progetto muri secondo piano



La nuova piazza

La nuova piazza sarà di 3300 mq, sarà pavimentata con cubetti di porfido, un materiale resistente e che non si sporca facilmente, così durante eventi e mercati si eviterà di usurare la pavimentazione.

Sarà a raso con la strada, pertanto verrà abbassata l'attuale zona parcheggio di fronte al benzinario e la pendenza complessiva sarà meno del 5%. Non ci saranno gradini.

Saranno piantumati 8 alberi ad alto fusto: non tutta la compensazione dovuta agli arbusti

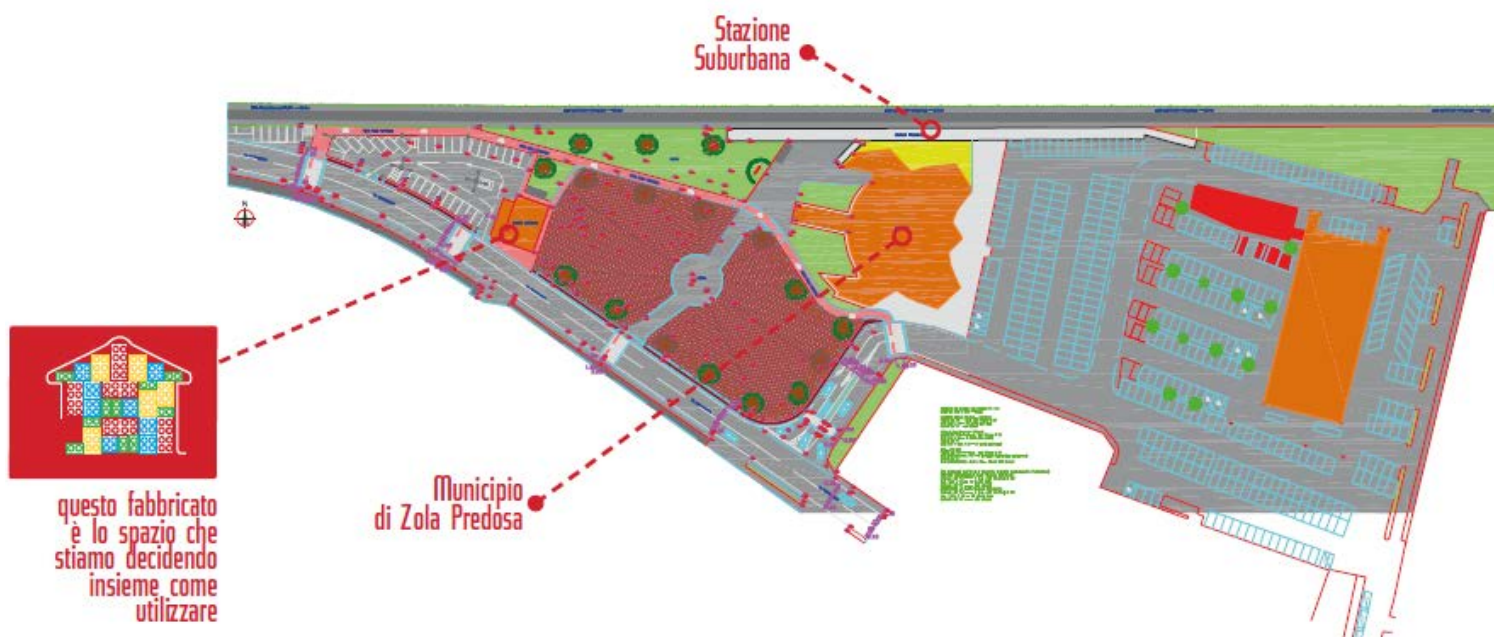
abbattuti per il progetto della piazza verrà localizzata qui, infatti la normativa prevede che gli alberi possano essere piantumati all'interno del territorio comunale (nel 2017 verranno piantati 140 alberi, oltre il triplo di quelli che sono stati abbattuti).

Saranno predisposte delle panchine, posizionate a U per permettere l'aggregazione e la socializzazione.

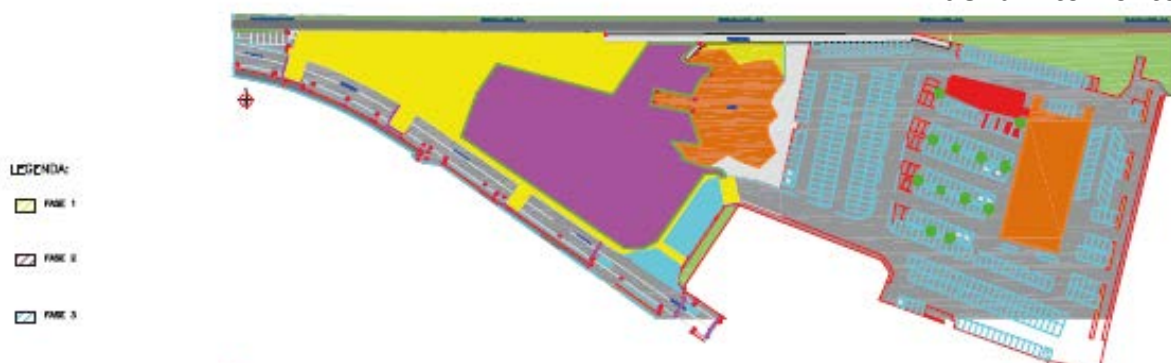
Al centro della piazza ci sarà una "strada", realizzata con una pavimentazione differente, sulla quale potranno transitare i mezzi di servizio della stazione ferroviaria. Ci sarà un collegamento ciclo-pedonale che porterà al sottopasso della stazione.

Il nuovo parcheggio sul lato nord dell'edificio ex Martignoni ha capienza di circa 32 posti auto.

Planimentria generale



Fasi d'intervento



Zola in dati

Superficie complessiva: 37,76 km quadrati

Densità abitativa: 492,40 ab/km quadrato

QUALCHE DATO SULLA POPOLAZIONE

Zola ha 18.875 abitanti al 31.12.2016

Di questi 9.145 sono maschi

e 9.730 sono donne.

Nel 2016 sono nati/e 135 bambini/e.

Gli stranieri sono il 7,2% della popolazione.

NUCLEI FAMILIARI: 8572 di cui

- 2939 con un solo componente (34,25%)

- 2667 con due componenti (31,11%)

- 1653 con tre componenti (19,28%)

- 1038 con quattro componenti (12,11%)

- 204 con cinque componenti (2,37%)

- 71 con sei o più componenti (0,82%)

FASCE DI ETÀ'

0 - 14 anni >> 13,25%

15 - 21 anni >> 6,02%

20 - 24 anni >> 3,95%

25 - 29 anni >> 4,13%

30 - 34 anni >> 4,62%

35 - 54 anni >> 32,09%

55 - 64 anni >> 12,69%

65 anni e oltre >> 24,76%

I servizi a Zola

SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE

4 asili nido comunali (uno a Riale, tre a Lavino)

1 asilo nido privato convenzionato (Ponte Ronca)

4 scuole dell'infanzia statali

1 scuola dell'infanzia paritaria

3 scuole elementari statali (una a Riale, una a Lavino, una a Ponte Ronca)

1 scuola elementare parificata

1 scuola media inferiore (Lavino)

SERVIZI PER L'INFANZIA

Centro Gioco "L'Orsetto"

Ludoteca "La Ducentola"

SPAZI RICREATIVI E CULTURALI

Biblioteca Comunale

Ufficio Informazione e Accoglienza Turistica (IAT)

Centro giovanile Torrazza

Auditorium

Villa Edvige Garagnani (sede di attività istituzionali e ricreative; ospita anche lo IAT, il Centro di Documentazione delle Ville Bolognesi, la Biblioteca Archivio Sergio Venturi, il Consorzio del Pignoletto; il Punto Gusto e il Museo degli Antichi Mestieri e della civiltà contadina; vi si possono celebrare matrimoni civili)

Il Centro Museale di Arte Moderna e Contemporanea privato (Ca' La Ghironda)

Palazzo Albergati

IMPIANTI E CENTRI SPORTIVI

Il Palazola (palestra + piscina coperta e scoperta)

Il Palariale (Centro Sportivo E. Filippetti)

Il Centro Sportivo G. Melotti

Piscina scoperta Gessi

Campo Arcieri

Campo Volo Club

Le palestre dei diversi plessi scolastici

SANITA'

1 Poliambulatorio

4 Farmacie private (1 sede farmaceutica vacante nella zona industriale in attesa di assegnazione)

EMERGENZE E PUBBLICA UTILITA'

Caserma dei Carabinieri

Centro per l'impiego

Ufficio Postale

Cimitero Comunale

Canile Comunale

Centro di Raccolta

Spazi a Zola

SPAZIO	INDIRIZZO	TARGET	APERTURE	ATTIVITA'
Ludoteca La Ducentola	Via Albergati, 32	mattino: 0-4 anni pomeriggio: 4-11 anni	lun 15,30-18,30; da mar a ven 9-12/ 15,30-18,30	Attività ludico didattiche, gioco libero, laboratori, prestito giocattoli
Centro Gioco Orsetto 1	Via Theodoli, 7	0 - 4 anni	mar e ven 16,30-18,30	Attività ludico didattiche, gioco libero, laboratori
Centro Gioco Orsetto 2	Via Gesso, 26	0 - 4 anni	gio 16,30-18,30 sab 9,00-12,00	Attività ludico didattiche, gioco libero e laboratori
Centro Torrazza - Spazio di Aggregazione Giovanile	Viale della Pace, 2 (scuola F. Francia)	11-18 anni	da mar a ven 16.30-19.00; un sabato al mese 18.00-23.00	Attività ricreative, formative, culturali, musicali, punto ristoro, ping pong, biliardino, musica, ballo, laboratori (writing, dj set, giochi di ruolo,ecc). Lo spazio è gestito da due educatori.
Centro Torrazza- Sostegno allo studio	Viale della Pace, 2 (scuola F. Francia)	studenti di scuola media inferiore e primo biennio superiori	da lun a ven 14,15/16,30	Sostegno allo studio per ragazzi/e delle scuole medie inferiori e primo biennio superiori.
Centro Torrazza- Sala prove musicale	Viale della Pace, 2 (scuola F. Francia)	17-45 anni	su prenotazione da lun a dom 17.00- 24.00	Sala prove musicale per gruppi
Biblioteca	Piazza Marconi 4	0 - 99 anni	da lun a ven 9-13/15-19; sab 9-13	Prestito librario/DVD/CD/ periodici/consultazione quotidiani/uso postazioni pubbliche/wi-fi. Attività culturali diverse
Sala Studio - Biblioteca	Piazza Marconi, 4	studenti	da lun a ven 9.00-19.00; sab 9.00-13.00	Spazio studio
Villa Edvige Garagnani	via Masini, 11	turisti, residenti e non residenti, aziende	da mar a ven 9.00-13.00/ 14.30-18.30 sab 9.00-13.00	Informazione, accoglienza turistica; eventi culturali e di marketing territoriale; uffici amministrativi; riti civili.
Casa delle Associazioni	V.lo Pascoli, 1 - Riale	associazioni, frequentatori di corsi	variabile in funzione delle attività	Attività corsistica, attività aggregativa e amministrativa dell'associazionismo locale
Centro Socioculturale Ilaria Alpi	Via Matilde di Canossa, 2	0-99 anni	lun, mar e da gio a dom 13.30/23.00	Attività socioculturali
Centro Socioculturale Sandro Pertini	Via Raibolini, 44	0-99 anni	da lun a ven 13.30-23.00; sab e dom 9.00-23.00	Attività socioculturali
Centro Socioculturale Giovanni Falcone	Via Tosarelli, 4	0-99 anni	tutti i gioni 13.30-17.30 e 19.00-22.30	Attività socioculturali
Centro Socioculturale I Gessi	Via Gesso 120	0-99 anni	apertura estiva	Attività socioculturali

SPAZIO	INDIRIZZO	TARGET	APERTURE	ATTIVITA'
Centro Socioculturale Susanna Molinari	Via Prati 81/3	0-99 anni	mar, gio, ven e sab 20.30/23.31	Attività socioculturali
Centro Sportivo Ponte Ronca	Via Matilde di Canossa, 2	0-99 anni	a seconda dei corsi; possibilità di affitto campi	Calcio - tutte le attività della FIGC Calcio dilettanti m. e f. Calcio att. ricreativa m. Tennis - tutte le attività della FIT Basket all'aperto
Centro Sportivo Filippetti	Via Gesso, 26	0-99 anni	a seconda dei corsi frequentati; possibilità affitto campi	Calcio - tutte le attività della FIGC Calcetto Pallavolo Basket Mini basket Pallamano Tiro con l'arco Autodifesa
Palazola	Viale dello sport, 2	0-99 anni	a seconda dei corsi frequentati; possibilità di affitto campi	Nuoto Acquagym Acquaticità Acquafitness Calcio A 5 Pallamano Pallavolo Basket Calcetto Mini basket Arti marziali Ginnastica posturale, yoga, Zumba

Il calendario degli incontri

1

Coinvolgimento giovani Dicembre - Gennaio

Una serie di incontri dedicati agli under 35 per indagare i bisogni del territorio, partendo dal punto di vista dei giovani.

- 21/12/2016 @ BIBLIOTECA
- 22/12/2016 Dopo scuola @ TORRAZZA
- 22/12/2016 @ CENTRO TORRAZZA
- 12/01/2017 CCR @ TORRAZZA
- 12/01/2017 @ CENTRO PERTINI
- 17/01/2017 @ CENTRO FALCONE
- 19/01/2017 @ CENTRO ILARIA ALPI

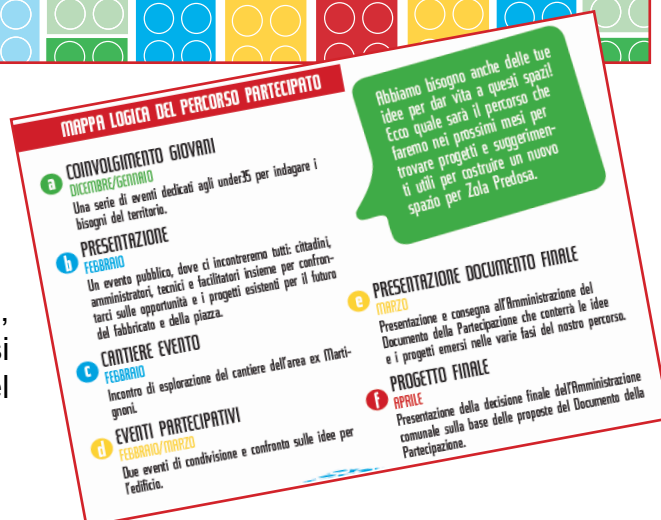


2

Presentazione Febbraio

Un evento pubblico, aperto a tutti: cittadini, amministratori, tecnici e facilitatori per confrontarsi sulle opportunità e i progetti esistenti per il futuro del fabbricato e della piazza.

- 01/02/2017 @ SALA DELL'ARENGO



3

Cantiere Evento Febbraio

Incontro di esplorazione del cantiere dell'area ex Martignoni.

- 11/02/2017 @ EDIFICIO EX MARTIGNONI E SALA DELL'ARENGO

4 Laboratori partecipativi Febbraio - Marzo

Due eventi di condivisione e confronto sulle idee per l'edificio.

● **23/02/2017 @ SALA DELL'ARENGO**

● **09/03/2017 @ SALA DELL'ARENGO**

5 Ultimo laboratorio partecipativo e presentazione del documento della partecipazione alla Giunta Marzo

Ultimo laboratorio partecipativo di sintesi delle proposte emerse, seguito da presentazione e consegna all'Amministrazione del Documento della Partecipazione che conterrà le idee e i progetti emersi nelle varie fasi del percorso.

● **30/03/2017 @ SALA DELL'ARENGO**

6 Progetto finale Aprile

Presentazione della decisione finale dell'Amministrazione comunale sulla base delle proposte del Documento della Partecipazione.

● **Aprile @ SALA DELL'ARENGO**

Coinvolgimento dei giovani

7 incontri

21/12/2016 @ Biblioteca

22/12/2016 Dopo scuola @ Torrazza

22/12/2016 @ Centro Torrazza

12/01/2017 CCR @ Torrazza

12/01/2017 @ Centro Pertini

17/01/2017 @ Centro Falcone

19/01/2017 @ Centro Ilaria Alpi

73 partecipanti

n. 44 da 11 a 14 anni

n. 13 da 15 a 24 anni

n. 10 da 25 a 35 anni

n. 6 oltre i 35 anni

Metodo di confronto

Gli incontri con i giovani di Zola sono stati strutturati con la tecnica dei focus group, una metodologia di intervista in piccoli gruppi in cui le persone possono parlare, discutere e confrontarsi alla pari, rispondendo alle domande proposte dai facilitatori.

Andrea Caccia e Giovanna Antoniacchi di Villaggio Globale hanno accompagnato i partecipanti nel processo di formazione di idee per la destinazione d'uso degli spazi dell'edificio "La Mandria", animando la discussione con 3 quesiti.

1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

La prima domanda ha lo scopo di censire con i giovani gli spazi presenti a Zola e indagare con loro quali di questi vengono maggiormente frequentati e percepiti come luoghi di aggregazione.

Lavorando su una base cartografica del Comune, i partecipanti hanno localizzato i luoghi attraverso l'uso di post-it.

2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

La seconda domanda ha rappresentato il passaggio fondamentale per l'elaborazione delle idee (3° quesito), portando i partecipanti a riflettere sui bisogni e desideri dei giovani zolesi che non trovano risposta nell'offerta di opportunità e spazi già presenti nel territorio comunale.

I post-it elaborati dai partecipanti sono stati successivamente condivisi in un cartellone e raggruppati per similitudine.

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

Infine, prima di procedere alla fase di progettazione delle idee, è stato necessario presentare e confrontarsi con la planimetria e quindi con la dimensione e le caratteristiche tecniche degli spazi interni all'edificio "Ex Martignoni". I partecipanti hanno successivamente avuto la possibilità di proporre idee e suggerimenti. Nel caso di gruppi numerosi si è ritenuto necessario una votazione per far emergere le idee maggiormente condivise fra i partecipanti.

1*Focus Group

Data: 21.12.2016

Luogo: biblioteca

Partecipanti n.11

Matteo	19 anni
Giulia	19 anni
Matteo	23 anni
Matteo	Ass.Escreando
Michele	Ass.Escreando
Riccardo	19 anni
Fabio, William, Riccardo	+ 35 (2 soci di Zeula)



Introduzione

Breve introduzione sul progetto e sull'incontro, a cura dell'Assessora Giulia Degli Esposti, della Referente del Servizio Politiche Giovanili Giorgia Simoni e del facilitatore Andrea Caccia (Villaggio Globale).

Presentazioni personali dei partecipanti.

I partecipanti sono interessati allo spazio e all'opportunità di vedervi realizzati servizi pubblici e/o privati rispondenti ai propri bisogni e interessi. Alcuni sono interessati anche in termini di eventuale gestione di attività presso lo spazio. Altri, in particolare le 4 persone oltre i 35 anni,

partecipano in quanto cittadini attivi.

L'Associazione Zeula esprime l'interesse a partecipare e a cercare di cogliere i bisogni dei giovani. I soci hanno ragionato sulle difficoltà del ricambio generazionale all'interno dell'associazione.

Un altro cittadino settantenne vorrebbe che quello fosse uno spazio libero per sviluppare riflessioni e tematiche, da vivere anche per il singolo individuo/cittadino che non è inserito all'interno di un gruppo o un'associazione.

I partecipanti hanno saputo del percorso partecipativo e dell'incontro tramite volantini, Zol@info e Facebook.

1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

Polisportiva	5
Torrazza	5
BVL (bar, centri sportivi)	5
Pertini	2
Biblioteca	2
Gelateria Vecchia Stalla	2
Parco Respighi, Percorso Vita, Palestra Sway, Giardino Campagna, Bar 2000, Gelateria del Ponte, Gelateria Ghironda, Pub Smile, Enoteca dei Cavalieri, Scuola ballo, Baracchina Ponte Ronca, Spazio Eco Casalecchio	1



2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

- La sera non c'è nulla di aperto a Zola per i giovani;
- Uno Skate Park (bisogno raccolto da ragazzi di 14-15 anni incontrati vicino alla piscina);
- Ci sono pochi posti serali (tipo pub) dove mangiare, bere e stare insieme. "Cosa facciamo stasera?... Andiamo sempre fuori Zola perché qua non c'è niente a parte lo Smile, che è piccolino";
- Manca il trasposto pubblico serale: a Zola dopo una certa ora con il TPL non si torna;
- Manca uno spazio di aggregazione per chi studia;
- Un centro commerciale: i centri commerciali sono luoghi di ritrovo per giovani, dove passiamo

Attività formative/ laboratori	4
Pub	3
Spazi di condivisione culturale	2
Skatepark, centro serale, cinema, spazio studio, centro commerciale, trekking guidati	1

- pomeriggi interi;
- Attività formative collegate a un laboratorio in cui si fanno le cose studiate;
- Trekking guidati storici;
- Proiezioni tematiche.

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

- Un Centro che non sia un bar ma lo sostituisca, un centro di ritrovo dove non si deve per forza consumare qualcosa.
- Uno spazio per i giovani che non chiuda alle 23, con concerti, mostre, incontri a tema, uno spazio per dialogare, svolgere attività creative e di socializzazione; uno spazio dove mangiare anche un panino e bere una birra e poi magari partecipare a un'attività/laboratorio/evento. Uno spazio alla portata di tutti.
- Pub tematico, che sia originale e particolare. Per funzionare deve essere differente da ciò che c'è già. Deve avere orari ampi e restare aperto fino a tardi, necessario il wi-fi libero, aperto dalla colazione presto (dalle 6.00) fino alla sera tardi, in settimana le 23.00/24.00 e magari aperto dalle 9.00 alle 2 di notte nel weekend (almeno). Si potrebbe dare una caratterizzazione particolare al luogo. Serie tv e film vanno per la maggiore come interessi per i giovani. Si potrebbe fare un Bar/Pub nella parte al piano terra e prevedere uno spazio libero e multifunzionale sopra, per una sala studio o altre attività. Caratterizzare il posto in maniera che sia accattivante e attiri i giovani.
- Un pub dove stare la sera per bere qualcosa con gli amici, un cinema (due sale?)
- Attività formative, laboratori creativi che facilitino l'aggregazione, uno spazio dove far vedere alla città quello che si è creato, uno spazio di condivisione, uno spazio per le proiezioni tematiche; abbiamo bisogno di spazi di condivisione tra appassionati (cinema, lettura, cucina, laboratori operativi per rendere la città migliore, laboratorio per aggiustare e personalizzare la propria bicicletta).
- La Casa della Conoscenza è il centro di aggregazione che funziona meglio a Casalecchio. Ha sale studio e uno spazio per stare insieme. Tema dei trasporti, a Zola non si può tornare la sera tardi, manca il trasporto pubblico la notte. Manca uno spazio di aggregazione per chi studia, ci vorrebbe uno spazio fruibile sia come sala studio che come spazio aggregativo.
- Si potrebbero proporre eventi organizzati in base a sondaggi online: si fa ciò che chiede il territorio.

Note.

L'incontro è durato circa 2 ore e si è svolto in un clima di interesse reciproco e di ascolto. La maggior parte dei presenti è arrivata molto preparata in particolare sull'idea da suggerire per il nuovo spazio, tanto che la seconda domanda e la terza sono state fatte in contemporanea, vista l'urgenza di alcuni di arrivare ad esprimere la propria idea.

2*Focus Group

Data: 22.12.2016

Luogo: Centro Torrazza

Partecipanti n.13

Giorgia	12 anni
Mario	12 anni
Andrea	14 anni
Filippo	13 anni
Simone	12 anni
Emanuela	13 anni
Giancarlo	13 anni
Jerry	13 anni
Antonino	11 anni
Giada	12 anni
Massimiliano	11 anni
Andrea	11 anni



Introduzione

Breve introduzione sul progetto e sull'incontro, a cura della Referente del Servizio Politiche Giovanili Giorgia Simoni e dei facilitatori Andrea Caccia e Giovanna Antoniaci (Villaggio Globale).

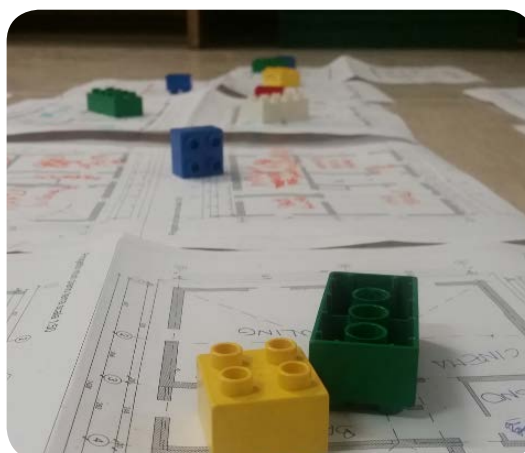
Presentazioni personali dei partecipanti. I ragazzi e le ragazze partecipanti sono un gruppo che frequenta il dopo scuola presso il

centro Torrazza. Hanno aderito al laboratorio, concordato preventivamente con le famiglie. Sono presenti all'incontro anche gli educatori, per favorire la partecipazione ma senza intervenire per non influenzare le opinioni dei ragazzi.

I partecipanti hanno saputo del percorso partecipativo e dell'incontro tramite volantini, Zol@info e Facebook.

1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

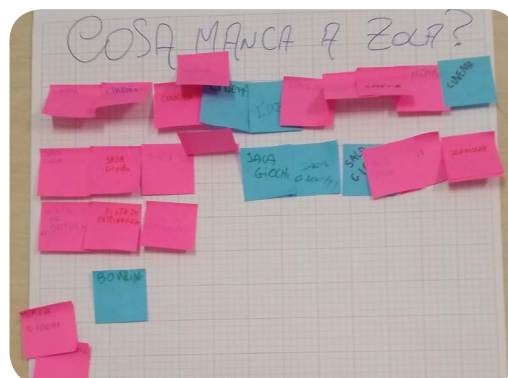
Parco Respighi	8
Piscina / Polisportiva	6
Centro Torrazza	6
Gelaterie	4
Centro commerciale	3
Percorso Vita	2
Biblioteca	2
Negozi	2
Campo da calcio, palestra, Giardino Campagna, Parco Pertini	1
Non frequento Zola	1



2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

Pur non esprimendo scontento nei confronti di Zola, sono molti per i ragazzi i posti che mancano, e i luoghi desiderati, soprattutto per il gioco e lo svago.

Cinema	11
Mc Donald	7
Pista di pattinaggio	3
Negozi Lego	2
Pista Down Hill	2
Skate Park	2
Palestra per Parkour	2
Bowling	2
Centro Commerciale	1



3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

I ragazzi hanno lavorato direttamente sulle cartine dello stabile, disegnando oppure (più spesso) scrivendo nelle diverse stanze che cosa vi collocherebbero.

- Uno spazio in cui convivano esercizi commerciali con luoghi dedicati allo svago (dal negozio di vestiti, ottico, bar, alla pista da bowling e alla sala giochi).
- Un centro dedicato al piano terra agli skateboard (piste skate e rivendita di skate e accessori) e al piano superiore un bar/pizzeria con area consumo, bagno e sala giochi
- Un Mc Donald's al piano terra con una sala giochi al piano superiore
- Un centro multifunzionale, con negozi, sala cinema e biblioteca al piano terra, sala giochi e centro sociale al piano superiore
- Un luogo che contenga sala giochi, pizzeria, gelateria, bar e un negozio
- Al piano terra uno skate park con una rampa lunga tutto l'edificio, e il piano superiore con bar, sala giochi e area film
- Uno spazio per bici e skate al piano terra, con piste interne per corsi, protette con gomma piuma, un piccolo spazio per rivendita pezzi e un laboratorio per la manutenzione con a fianco un piccolo spazio ristoro, bagni con docce. Il piano superiore è dedicato alla tecnologia: si fanno corsi di computer (anche per anziani), c'è una sala tecnologica dove sperimentare per esempio gli Oculus Rifter, una sala giochi e un negozio di articoli a tema.
- Uno spazio dedicato a sport e ai giochi (con palestre/piccoli campi da basket, calcetto e rollerblade al primo piano, e bar e sala giochi al primo piano). Il primo piano potrebbe avere almeno una stanza/lucernaio per avere tanta luce e vedere le stelle
- Uno spazio con sala giochi, pista da ballo, pista da pattinaggio e cinema
- Uno spazio con sala cinema e servizi al piano terra, e bar e sala giochi al piano superiore
- Una sala da ballo con Mc Donald's al piano terra, e sopra sala cinema e sala giochi
- Un centro commerciale con esercizi pubblici, cinema e negozi.
- Un Mc Donald's al primo piano con sala giochi e sala-cinema al primo piano

Confronto sulle idee emerse e idee di sintesi.

In seguito alla presentazione di tutti i lavori personali, i facilitatori hanno chiesto al gruppo di individuare le idee più interessanti.

I ragazzi hanno anche votato i progetti per far emergere proposte più concrete e sulle quali convergesse l'interesse di tutto il gruppo, o almeno della maggioranza.

Le idee più votate sono state:

- lo spazio skate park con piste e laboratorio riparazione di biciclette e il piano superiore dedicato alla tecnologia e al sostegno agli anziani per i computer
- lo spazio dedicato al ballo, sia per imparare sia per ballare, abbinato ad attività di ristorazione
- gli spazi ludici, come bowling e la sala giochi.

Note

L'incontro è durato circa 1 ora e mezzo ore e i ragazzi hanno partecipato in modo attivo.



3*Focus Group

Data: 22.12.2016

Luogo: Centro Torrazza

Partecipanti n.10

Isaac A.	20 anni
Nicole M.	18 anni
Giuseppe M.	16 anni
Angelo F.	14 anni
Simone G.	14 anni
Lorenzo P.	14 anni
Alessandro C.	15 anni
Giosué G.	17 anni
Samuel	17 anni
Alfred	17 anni



Introduzione

Breve introduzione sul progetto e sull'incontro, a cura della Referente del Servizio Politiche Giovanili Giorgia Simoni e dei facilitatori Andrea Caccia e Giovanna Antoniaci (Villaggio Globale).

Presentazioni personali dei partecipanti.

I partecipanti sono ragazzi che frequentano il Centro Torrazza invitati dai loro educatori.

Si conoscono tutti e sono molto interessati all'opportunità per Zola e per loro stessi di avere un nuovo spazio cittadino per alcuni bisogni attualmente non soddisfatti.

1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

Torrazza	8
Parchetto in via Tasso	7
Parco Respighi	6
Pertini	4
BVL	2
San Tommaso, Gelateria Vecchia Stalla, La Ghironda	1

Riflessioni dei ragazzi:

Ci sono pochi posti per i giovani, soprattutto per l'inverno. In inverno c'è praticamente solo il Torrazza come spazio dedicato ai giovani, libero e aperto e non a pagamento.

La maggior parte dei luoghi prevedono attività specifiche a pagamento e che prevedono un'iscrizione.

Il sabato il Torrazza non è sempre aperto e questo è sentito come una mancanza.

Anche d'estate il Torrazza è chiuso, perciò i ragazzi per incontrarsi stanno in strada, o in gelateria (Cà la Ghironda) o al Parco Respighi o in via Tasso (ma poi i cittadini si lamentano per il rumore).

2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

- D'inverno non c'è niente
- Ci sono pochi posti e alcuni solo estivi
- Guardando la cartina dei luoghi frequentati noto che ce ne sono anche molto lontani tra di loro, difficili da raggiungere a piedi
- Un Torrazza serale: dove mettere su la musica per chi vuole ballare, c'è chi parla, chi gioca a biliardino, una tv, una play station, aperto al sabato fino alle 2 alle 3 di notte
- Discoteca o Locale notturno
- Un posto che organizzi eventi speciali (tornei, giochi, gare di ballo, eventi in piazza)
- Parco divertimenti e bowling
- Parchi divertimenti a tema
- Strutture idonee per lo sport pubblico (all'esterno del Torrazza ad esempio) e per il gioco libero

Locale notturno/discoteca	5
Un luogo serale	3
Sala Giochi	3
Pub	2
Luogo di intrattenimento	2
Bowling	2
Eventi speciali, Cinema, strutture per lo sport gratuite e in buone condizioni, parco divertimento tematico	1

(campo da calcio, calcetto, pallavolo, beach-volley)

- Percorso vita: ci vorrebbero nuovi attrezzi
- Cinema: la programmazione delle proiezioni in Biblioteca non piace perché sembra troppo intellettuale

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

- Di sera una discoteca dove ballare al piano terra e sopra una zona relax-aggregazione, che di giorno diventa un bar/tavola calda alla portata di tutti.
- Un luogo multifunzionale, posto dove di giorno si può andare e c'è anche un bar/punto ristoro e la sera un pub con qualche intrattenimento ogni tanto (eventi, iniziative), un posto con macchine per i videogiochi, un biliardo.
- Si può pensare di organizzare degli eventi a pagamento la sera.
- Dedicare una sala al ballo di giorno, un'altra sala per i ragazzi che vogliono studiare insieme (sala per lo studio condiviso). La sera può essere un pub al piano terra e avere delle sale da ballo con musica diversa.
- I giovani vorrebbero poter gestire eventi anche organizzati direttamente da loro, organizzare delle serate il sabato e gestire tutto (musica, bar, ecc). Questo si potrebbe fare anche al Torrazza se ci fosse la possibilità di aprirlo il sabato sera e l'estate.

Confronto sulle idee emerse e idee di sintesi

I ragazzi condividono praticamente gli stessi bisogni e portano una serie di proposte sostanzialmente simili. Individuano quindi il loro bisogno primario: avere uno spazio serale/notturno in cui organizzare eventi pensati da loro e gestiti da loro, almeno ogni tanto. Avere uno spazio dove andare l'estate. Organizzare serate a tema.

Note

L'incontro è durato circa 1,5 ore e si è svolto in un clima di interesse reciproco e di ascolto. La maggior parte dei ragazzi hanno espresso idee simili. Quattro ragazzi sono dovuti andare via prima della metà dell'incontro.

4*Focus Group

Data: 12.01.2017

Luogo: Centro Torrazza

Partecipanti n.19 - CCR

Francesca C.	13 anni
Beatrice T.	13 anni
Loredana S.	14 anni
Stefania L.	13 anni
Filippo B.	13 anni
Andrea P.	11 anni
Youssef C.	11 anni
Emanuele G.	12 anni
Brendon C.	12 anni
Lorenzo F.	12 anni
Marco P.	12 anni
Filippo	12 anni
Arianna G.	11 anni
Irene D.	12 anni
Giulia B.	11 anni
Giulia G.	11 anni
Alessandro C.	11 anni



Introduzione

Breve introduzione sul progetto e sull'incontro, a cura del facilitatore Andrea Caccia (Villaggio Globale) e della Referente del Servizio Politiche Giovanili Giorgia Simoni.

Presentazioni personali dei partecipanti.

I ragazzi fanno parte del Consiglio Comunale dei Ragazzi, sono quindi un gruppo formale costituito dal Comune e seguiti da due operatrici. L'incontro odierno è stato aperto anche ad altri partecipanti. Una ragazza partecipa portando anche una scheda di idee raccolte nella sua classe con il supporto di un insegnante.

1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

Gelateria Vecchia Stalla	9
Parco Respighi	6
Cinema (Casalecchio)	6
Torrazza	5
Percorso Vita	5
Parco Pertini	4
BVL	4
Parchi Pubblici	4
Campetto basket - scuola Francia	3

Campetto Deserti	3
Gelateria La Ghironda	2
Pala Zola	2
Gelateria	2
Parco Campagna	2
Centro Falcone, Centro Filippetti, Pizzeria Roda, Carrefour, Gelateria Capogiro, Gelateria dai castelli, Palestra SKS, palestra, piscina	1

2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

Cinema	13
Discoteca per i giovani	4
Pista da pattinaggio	2
Sala giochi	2
Bowling, ritrovo solo per ragazzi, centro fai da te, negozi sportivi, librerie	1

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

- Al piano terra un bar con spazi per i ragazzi: tavolini dove fare i compiti (da soli, senza educatori), libri a disposizione, tavolo da ping pong e calcetto. Al piano superiore una piccola sala giochi, una sala con musica per ragazzi/e e un'aula proiettore.
- Al piano terra un bar che sia un luogo di incontro e che abbia un'area per bambini piccoli. Al piano superiore una biblioteca digitale per ragazzi (dove ci siano dei computer), un videonoleggio, una sala giochi e una sala proiezioni.
- Un bar con area computer, spazio artistico, area proiettore e uno spazio di incontro
- Un bar con tavolini e con una zona con computer e wi-fi, una stanza/libreria. Al piano superiore piccola sala giochi, grande sala svago e gelateria.
- Un Mc Donald's su due piani.
- Un bar/ristorante giapponese, due sale da ballo (una piccolissima per maggiorenni e una per minorenni al piano superiore). Una sala giochi e aula con il videoproiettore.
- Un bar/fast food con sala svago e sala giochi, area bambini piccoli e una piccola palestra.
- Un centro per il tempo libero dei ragazzi, con bar, sala giochi, palestra, area computer con libri, area bambini, stanze sociali, un percorso horror e una fontana di cioccolato!
- Un bar ristorante con servizi per lo svago: sala giochi (di società e digitali), baby bowling, area bimbi piccoli, biblioteca digitale per ragazzi (con videonoleggio), area benessere
- Un bar/gelateria con libreria al piano terra e al piano superiore sale dedicate: giochi, murales, ballo e... un take away cinese.
- Al piano terra un bar con una stanza artistica dedicata al disegno, al piano superiore una stanza cinema e un posto dove dormire (dormitorio).
- Un bar con libreria, terme, vendita giocattoli, area bambini piccoli, stanza massaggi e area informatica.
- Un bar con sala riunioni e una stanza comune con biliardini (che può essere un luogo d'incontro anche per anziani), con al piano superiore una piccola discoteca, una libreria e una stanza con una fontana dei desideri.

Note

Diversi ragazzi hanno detto che a scuola hanno parlato del progetto anche con gli insegnanti ed hanno compilato i questionari.

5*Focus Group

Data: 12.01.2017

Luogo: Centro Pertini

Partecipanti n.11

5 ragazzi	13-15 anni
2 ragazze	13-15 anni
4 giovani adulti	sotto i 35

Introduzione

Breve introduzione sul progetto e sull'incontro, a cura del facilitatore Andrea Caccia (Villaggio Globale).

Presentazioni personali dei partecipanti

I ragazzi sono un gruppo informale che si trova presso il Centro Sociale, in particolare all'esterno. Sono stati invitati a partecipare all'incontro dagli educatori di strada della Coop. Tatami che li conoscono da alcuni mesi.

Sono stati inoltre intervistati quattro giovani adulti sotto i 35 anni, due uomini e due donne.



1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

Pertini e bar del Pertini	3
Chiesa	3
Torrazza	2
Bar del prete	2
Respighi, Caserma, case di amici	1

2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

Cinema	4
Discoteca	2
Sala giochi con bar	2
Internet café	1

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

- Un bar al piano terra, dove sia possibile fare anche aperitivi, con una sala giochi al piano superiore.
- Un ristorante/pizzeria che faccia anche da bar, con al piano superiore stanze dedicate ad attività come proiezioni di film, sala giochi. Dotazione di wi-fi, computer e prese per caricare i cellulari.
- Un luogo di incontro per i ragazzi con bar, una sala musica, sala pc (con corsi internet, alfabetizzazione digitale, formazione digitale), sala relax con divani e pavimento morbido. Fondamentale il wi-fi.
- Un ristorante/bar (che faccia anche kebab), con al primo piano sale dedicate alla proiezione di film che possano anche ospitare eventi/discoteca. Con wifi.
- Un ampio bar che al primo piano organizzi anche cene o apericene
- Dedicare una parte dello spazio alle attività di doposcuola e ristorazione di gruppi di ragazzi delle scuole medie di Zola. Un servizio attivo tutti i giorni dalle 13 alle 18.

Note

L'incontro con il gruppo di ragazzi è stato molto veloce visto che avevano un impegno, ma hanno comunque scelto di entrare nel Centro e di fermarsi per 30-40 minuti. Al termine della loro intervista di gruppo, veloce ma produttiva, sono arrivati una giovane adulta, referente per l'Associazione Ricreamente che realizza attività di dopo scuola presso gli spazi della Chiesa di San Tommaso. L'associazione da alcuni anni coinvolge circa 20 ragazzi/e dagli 11 ai 13 anni, con un servizio di mensa e doposcuola che li impegna dalle 13 alle 18. L'associazione ha 8 educatori, e realizza attività anche in altri Comuni limitrofi. E' stata colta anche l'occasione di confrontarsi con due educatori della Coop. Tatami e con un operatore del Centro Pertini.

6*Focus Group

Data: 17.01.2017

Luogo: Centro Falcone

Partecipanti n.7

Matteo N.	24 anni
Riccardo T.	(33 anni) Educatore
Monia M.	(26 anni) Educatore
Nicodemo	Referente Centro Falcone
Andrea G.	Parrocchia
Mariangela C.	Parrocchia

Introduzione

Breve introduzione sul progetto e sull'incontro, a cura del facilitatore Andrea Caccia (Villaggio Globale).



1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

Torrazza
Piscina/PalaZola
Filippetti Centro Sportivo
Ilaria Alpi
Pertini
Parrocchia Ponte Ronca
Parrocchia BVL
Campetti BVL

2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

- Un luogo da definire centro, c'è difficoltà ad avere un punto di riferimento per i giovani, sia come luogo fisico che come luogo ideale.
- I ragazzi lamentano spesso i pochi trasporti perché a Zola non c'è molto per i ragazzi e sono costretti a spostarsi. Si è un pochino perso il tessuto relazionale.
- Trasporti: più trasporti e più frequenti, gli orari non sono adeguati.
- Un cinema.
- Una biblioteca nuova, più viva, con sale studio e che organizzi incontri culturali.
- Agevolazioni per i giovani per la prima casa.
- Una web radio gestita dai ragazzi in raccordo con altri centri culturali/musicali del territorio

- Uno spazio simile ad una redazione giornalistica, blog, che fornisca informazioni per i giovani
- Canale you tube, web tv che raccolga le esigenze dei cittadini e promuova le attività del territorio. Manca un'identità e questo potrebbe aiutare.
- Scuola superiore o comunque uno spazio che favorisca il senso di appartenenza al luogo.
- Un luogo di ritrovo serale per i giovani, un luogo dove ascoltare musica e ballare, uno spazio che sia ritrovo serale al chiuso (pub, locali).
- Internet caffè, spazio di condivisione, posto dove ci si trova, si può studiare, si possono organizzare corsi e condividere esperienze.
- Spazio libero, gratuito e sempre accessibile e aperto. I ragazzi vorrebbero poterlo gestire in autonomia, almeno in parte.

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

- Una web radio, una web tv: per dare informazioni su quello che viene fatto sul territorio, per raccogliere e documentare i bisogni dei gruppi di cittadini sul territorio, uno story telling su come funziona la redazione, web radio che partecipa agli eventi in diretta. Questo crea identità. Basta una stanza dedicata a questo.
- Una sala per vedere proiezioni, film (sia perché vorrebbero un cinema vicino con le stesse proiezioni dell'UCI, sia perché invece vorrebbero qualcosa di diverso dall'Uci, con proiezioni particolari, documentari, serate a tema per guardare un film insieme)
- Spazio rimodulabile in base all'attività per fare cose insieme (ballare, guardare un film, fare un corso/laboratorio). Programmazione delle attività fatta dai ragazzi stessi, almeno in parte.
- Proposta di buttare giù il muro al primo piano e fare una sala grande (60 mq) che può essere sala da ballo o cinema a seconda delle esigenze e della programmazione decisa in accordo con i giovani.

Note

All'incontro è presente un solo giovane, la maggior parte dei presenti sono adulti che lavorano con gruppi di giovani e che hanno raccolto le loro idee e le hanno presentate al posto loro perché loro non riuscivano ad essere presenti. Esprimono i bisogni dei giovani che conoscono e in generale la necessità di capire maggiormente le esigenze dei giovani e capire come coinvolgerli, come farli partecipare, come renderli cittadini consapevoli.

Un cittadino dice che non vogliono un bar. Non ce ne è bisogno. Se l'esigenza è tenere aperto sempre lo spazio ci si possono mettere dei servizi per i cittadini, ad esempio la Polizia Municipale, con l'obiettivo di metterla più a contatto con i cittadini e di occuparsi insieme della sicurezza.

Oppure si potrebbe spostare qui lo IAT, per valorizzare il territorio e avere un punto informativo centrale su quello che succede nel territorio. Mettere uno sportello del CIOP qui. Qualche sportello di orientamento alla formazione e al lavoro. Qualcosa che coinvolga i cittadini (informagiovani/garanzia giovani/ciop).

Esigenza di dare un nome allo spazio: chiediamolo ai ragazzi.

Non facciamo un doppione di Villa Edvige.

Emerge l'esigenza di uno spazio dove stare insieme, dove i giovani possano fare diverse cose insieme, ridefinendo lo spazio di volta in volta sulla base delle esigenze e della programmazione fatta (giochi di società, ballo, proiezioni, ecc). Importanza della relazione. Uno spazio dove costruire qualcosa che rafforzi l'identità.

7*Focus Group

Data: 19.01.2017

Luogo: Centro I. Alpi

Partecipanti n.3

3 ragazzi

21-24 anni

Introduzione

Dato il numero ridotto di partecipanti all'incontro, i facilitatori di Villaggio Globale animano la discussione semplificando le modalità di risposta alle 3 domande: prima viene proposta un'intervista di strada a un ragazzo che non ha tempo di fermarsi all'incontro e successivamente intervistando gli altri due.



1. Quali sono gli spazi di Zola che attualmente i giovani frequentano?

Biblioteca
Centro Torrazza
Centro Respighi
Centro Pertini
La parrocchia di Zola (bar del prete e campetti sportivi)
Percorso Vita
Vari bar di Zola e dintorni

2. Cosa manca secondo voi a Zola per la fascia d'età 11-35?

- Un luogo di ritrovo, anche serale, per giocare a biliardo, biliardino ecc. per chi non vuole o non può spostarsi fuori Zola.
- Un posto per attività culturali (concerti, spettacoli, mostre di giovani artisti o fotografi)
- Una sala lettura (non una nuova biblioteca, visto che c'è quella di Casalecchio, che è vicina)
- Un cinema

3. Quali idee e proposte avete per lo spazio?

- Un luogo in cui siano valorizzati i prodotti locali: al bar/ristorazione si potrebbero trovare prodotti enogastronomici tradizionali o tipici della zona “come birre artigianali prodotte nei dintorni: qui vicino per esempio viene prodotta la Vecchia Orsa”.
- Nel resto dello spazio si potrebbero dedicare spazi ai laboratori di cucina (che potrebbero essere intergenerazionali: le *zdaure* che insegnano a fare la sfoglia, e che producono il cibo per gli eventi che si realizzano in piazza).
Il luogo/progetto realizza anche eventi di intrattenimento “*made in zola*” come gruppi musicali, artisti, fotografi, compagnie teatrali, artigiani zolesi o dei dintorni (non per campanilismo, si possono ospitare anche altre persone di fuori, ma l’aspetto del locale potrebbe essere preminente e di valore).
- Immaginiamo un progetto professionale, quindi a gestirlo ci vuole qualcuno che lo fa per lavoro e con competenza. Anche la gestione del posto potrebbe coinvolgere la cittadinanza, lasciando spazio ai vari gruppi.
- Uno spazio “aperto 24 ore su 24” e aperto a tutti (non solo ai giovani), con attività dedicate ai vari target di utenza in base all’orario del giorno (ad esempio alla mattina potrebbero esserci attività dedicate alle scuole o agli anziani, al pomeriggio per i giovani e alla sera per giovani e per gli adulti).
- Un bar che faccia anche piccola ristorazione, ma dove potersi fermare per leggere, lavorare, stare insieme... è vicino alla stazione quindi di giorno può diventare un luogo di servizio per i pendolari.
- Una sala multimediale con una lavagna luminosa per proiezioni di film, lezioni, corsi, ripetizioni. Alla mattina potrebbe essere usata anche dalle scuole.

Questionari Cartacei

288 ragazzi (Scuola F.Francia)

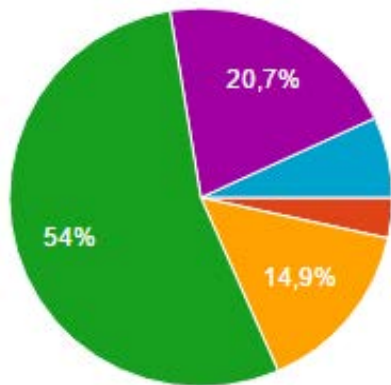
- 79** Spazio per giovani con musica
- 54** Bar /pub/ristorante
- 42** Spazio proiezioni film e tv
- 35** Sala da ballo, discoteca
- 32** PC/Wi-Fi
- 27** Sale per laboratori e corsi
- 22** Sale studio
- 18** Area bambini
- 15** Area mostre
- 14** Biliardino, ping pong, spazio aggregativo
- 11** Pista da skate
- 4** Sala teatro
- 4** Bowling
- 3** Libreria
- 3** Negozi

278 adulti (genitori)

- 85** Spazio di aggregazione per giovani
- 68** Internet/wi-fi
- 53** Sale studio
- 39** Area relax e musica
- 37** Bar/ristorante
- 29** Pub con area esterna per spettacoli, concerti eventi
- 21** Giochi di società
- 16** Spazio da far gestire a giovani di 24-30 anni
- 5** Web radio e tv

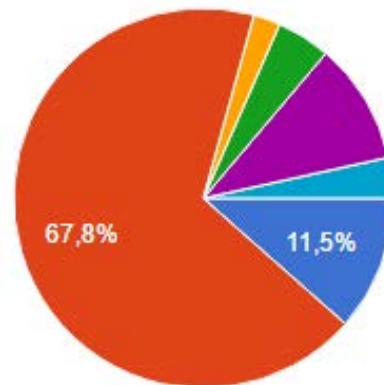
Questionari Online

Totale questionari compilati: 87



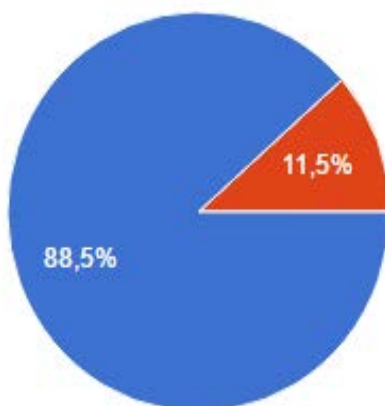
Età

- 11/14 anni
- 15/18 anni
- 19/29 anni
- 30/45 anni
- 46/65 anni
- oltre i 65 anni



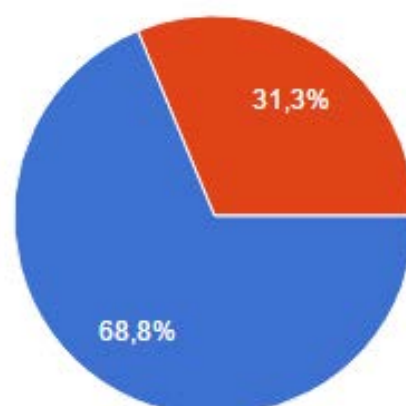
Occupazione

- Studente
- Lavoratore
- In cerca di prima occupazione
- Disoccupato
- Pensionato
- Casalinga



Residente a Zola

- SI
- NO



Passi il tuo tempo libero a Zola Predosa?

Risposta dei giovani (fino a 29 anni)

- SI
- NO

Risposte giovani

1. Che cosa manca a Zola Predosa per i Giovani?

Sintesi

- Pub tematico/locali per aggregazione giovanile/Locali per concerti/discopub/locali aperti fino a tardi)
- Cinema (come Meridiana di Casalecchio)
- Eventi/gite organizzate/iniziative
- Piazza
- Sala studio (Biblioteca non sufficiente)
- Centro Estetico/Solarium
- Radio/TV/infopoint
- Locale come Casa delle Conoscenza

2. L'Amministrazione Comunale intende fare in modo che la piazza sia animata. Che cosa si può fare secondo te perché sia vissuta dalla cittadinanza?

Sintesi

- Pedonalizzazione del centro come TDays BO
- Eventi/concerti/cene tipiche/rassegne cinematografiche all'aperto/serate aperitivo
- Fontana potabile/alberi/panchine/
- Negozi/locali
- Area giochi bimbi/attrazioni
- Illuminazione notturna
- Pub/bar per ritrovo serale dei giovani
- Pista pattinaggio su ghiaccio
- Mercato settimanale

3. Quali attività (pubbliche o private) potrebbero insediarsi nell'edificio in fase di riqualificazione in questa area per contribuire a rendere viva la nuova piazza?

Sintesi

- Concerti
- Sala conferenze/centro studio/ succursale biblioteca/sala studio aggiuntiva attrezzata con spine per notebook/corsi/ripetizioni
- Spazio espositivo per giovani artisti
- Proiezioni cinematografiche, anche fuori dalla grande distribuzione
- Coffee shop / spazio per giochi di società
- Pizzeria al taglio
- Ufficio postale
- Locale eccellenze bolognesi/emiliane

4. Hai un sogno o un'idea per questo edificio da tempo abbandonato e che tornerà a essere utilizzabile?

Sintesi

- Pub/pub tematico
- Cinema
- Spazio per le arti
- Spazio aggregazione giovani/sale per feste/aperto di sera
- Sale per meeting (di lavoro e non)/sale corsi gratuiti (anche di lingua per stranieri)
- Un posto frequentato, soprattutto per i giovani
- Pizzeria al taglio
- Centro estetico/solarium
- Web radio/studio televisivo gestito da giovani
- Spazio per associazioni e gruppi informali
- Area co-working

Risposte adulti

1. L'Amministrazione Comunale intende fare in modo che la piazza sia animata. Che cosa si può fare secondo te perché sia vissuta dalla cittadinanza?

Sintesi

- Eventi (dotazione impianti necessari)/fiere e feste/Festa dell'Unità/concerti/cinema all'aperto)
- Arredo urbano/panchine ombreggiate/chiosco estivo/aree coperte
- Alberi/area gioco bimbi/spazi per famiglie/accesso ai cani
- Illuminazione
- Mercato/mercatini/mercato tematico (abbigliamento/pulizia casa/prodotti alimentari)/mercato contadino
- Banchetto informativo a disposizione di privati e associazioni
- Schermatura dalla strada
- Centro ricreativo/biblioteca
- Spazio multiuso (legato all'orario)
- Creare sottopasso verso Giardino Campagna
- Attività che possa offrire lavoro ai giovani
- Punto d'incontro per i giovani per ascoltare e fare musica
- Artisti di strada
- Wi-fi gratuito
- Pannelli che illustrano la storia di Zola e cambiano ogni 3 mesi
- Centro giovanile gestito da giovani
- Spazi multifunzionali aperti fino a sera con tavoli esterni (bar/gelateria/biliardo/caffè letterario)

2. Quali attività (pubbliche o private) potrebbero insediarsi nell'edificio in fase di riqualificazione in questa area per contribuire a rendere viva la nuova piazza?

Sintesi

- Attività per giovani con apertura serale/spazio condiviso (scambio libri, corsi gratuiti)/spazio per giovani per attività musicali, artistiche, tornei ping-pong/biliardino/play-station
- Bar con dehors/bar innovativo (gestito da disabili)/pub/sala giochi da tavolo/bar letterario/internet caffè/ristorante/knitting caffè
- Bando per individuare il progetto privato di migliore utilizzo (sul modello dei caffè tedeschi dove si mangia a ogni ora)
- Ludoteca/centro gioco/baby parking con apertura domenicale e nei periodi di chiusura della scuola/aiuto nei compiti
- Sala preghiera multiconfessionale
- Spazi co-working/fab lab
- Biblioteca/sala studio/sala lettura/sala lettura ad alta voce per condividere notizie, parlare in dialetto
- IAT/Pignoletto
- Escape room
- Cinema
- Sale prove musicale/auditorium/concerti
- Spazio per attività manuali/culinarie/hobbies/corsi, sale da affittare per svolgere attività diverse (yoga/massaggio neonati/feste compleanno/riunioni condominio), punto incontro/informazione
- Sala per ballo
- Bike-car sharing
- Museo
- Pub/ristorante/fast food/sala ristoro
- Sede PM e Protezione civile
- Punto di incontro e scambio (con professionisti) legato alla nascita e ai bambini

3. Hai un sogno o un'idea per questo edificio da tempo abbandonato e che tornerà a essere utilizzabile?

Sintesi

- Sala musica/sala prove/casa della musica e sede della banda
- Cineforum/cinema/teatro
- Laboratorio creazione cortometraggi/cartoni animati
- Spazio aggregazione/corsi gruppi informali
- Spazio dedicato ai piccoli/ludoteca
- Spazio di incontro multiculturale/multigenerazionale
- Spazio per donne
- Cinema
- Escape room
- IAT
- Spazio per giovani/spazio condiviso tra generazioni/
- Polo giovani e genitorialità
- Spazio per tutte le attività e tutte le età
- Sale affittabili per varie attività
- Laboratorio di informatica rivolto a tutte le età
- Spazio per giovani accessibile a basso costo con ping-pong/biliardino/internet/parco skateboard/sale musica
- Internet caffè con palco per esibizione gruppi emergenti/vecchie glorie
- Coworking
- Bar/libreria
- Biblioteca
- Banca del tempo
- Spazio di supporto per genitori creando rete di interscambio
- Biblioteca
- Centro giovanile
- Spazio per corsi di musica

Evento di presentazione

Data: 01.02.2017

Luogo: SALA DELL'ARENGO

Partecipanti n.50

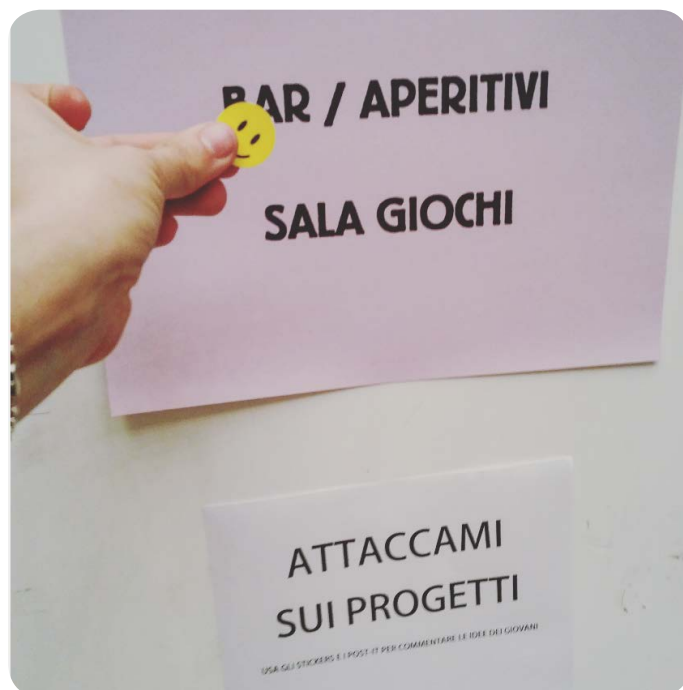
Struttura dell'incontro

- Intervento del Sindaco
- Intervento dell'Assessore Ansaloni
- Intervento dell'Assessora Giulia Degli Esposti
- Presentazione del percorso partecipativo (Andrea Caccia – Villaggio Globale)
- Presentazione dei dati raccolti nella prima parte del percorso (Giorgia Simoni – Referente del Servizio Politiche Giovanili del Comune di Zola Predosa e Giovanna Antoniaci – Villaggio Globale)
- Domande e considerazioni dei partecipanti

La Giunta ha presentato il progetto della nuova piazza del paese, già prevista negli impegni di mandato. Ha inoltre esposto le motivazioni della scelta di ristrutturare l'edificio della casa coloniale dell'area ex-Martignoni. Ha ringraziato la cittadinanza presente ed espresso il desiderio di confrontarsi per decidere quale destinazione d'uso dare alla casa colonica insieme alla cittadinanza.

Proprio per questo lo spazio è stato ristrutturato solo esternamente: per gli interni si aspettano i risultati del percorso di partecipazione. La Giunta ha inoltre annunciato di avere inserito in bilancio la cifra di 200.000 euro per la ristrutturazione interna dell'edificio. Ha inoltre confermato l'impegno di aspettare i risultati del percorso partecipativo, previsti per fine Marzo, e di dare risposta alla cittadinanza entro Aprile.

Il percorso partecipativo, esposto sinteticamente da Andrea Caccia, prevede un confronto aperto a tutta la cittadinanza disponibile a partecipare ad una scelta molto importante e significativa per la città. Il confronto è organizzato secondo l'approccio partecipativo e prevede altri 4 incontri pubblici.



Giorgia Simoni e Giovanna Antoniaci hanno presentato i dati raccolti dai primi 7 focus group rivolti ai giovani e ai giovani adulti (73 partecipanti), dai questionari online per la cittadinanza (60), dai questionari degli studenti della scuola media (288) e dei loro genitori (278).

La [presentazione](#) è allegata al report, ma per una lettura più chiara e approfondita si invitano gli interessati a leggere i [report](#) di ogni incontro, inseriti nel sito del Comune.

www.comune.zolapredosa.bo.it

CONSIDERAZIONI DEI PARTECIPANTI

- Penso che l'idea, già emersa dai giovani, di uno spazio MULTIFUNZIONALE, sia valida. Propongo l'ipotesi di prevedere attività professionali che coinvolgano persone disabili.
- Ho notato che alcune proposte arrivate sono le stesse sulle quali per alcuni anni ha funzionato il Centro Torrazza. C'è il Torrazza per la musica, il bar gestito dai ragazzi, il doposcuola; c'è la Biblioteca per la sala studio, i pc e i laboratori; c'è Villa Edvige. Non facciamo dei doppioni di cose che già esistono!
- Visto che l'interno è ancora da fare, propongo di pensare a come progettare uno spazio che tra qualche anno potrebbe cambiare destinazione d'uso (i gusti cambiano, i progetti finiscono, le esigenze mutano...).
- La Proloco e la consulta delle associazioni culturali si sono confrontate sull'oggetto del percorso. Si può fare tanto, sia con privati che come pubblico. Alcune delle nostre proposte coincidono con quelle dei giovani. L'idea centrale è che lo spazio possa diventare una vetrina del nostro territorio, un posto capace di tramandare le tradizioni. Per esempio lo IAT (adesso è troppo decentrato) al primo piano e il museo del passato al secondo piano. Lo spazio dovrebbe essere dotato di una bella cucina industriale, che tutti possono affittare per piccole e grandi manifestazioni. Ci starebbe bene anche qualche ufficio comunale (esempio i vigili, che sarebbero più vicini e più autonomi) e la sede della protezione civile. Altra idea: la casa della musica, attività trasversale a tutte le età. Abbiamo perplessità su privati che fanno attività gastronomiche in quel luogo, perché ce ne sono già tante nell'area, e quindi si tratterebbe di un problema per loro. Un altro problema è l'ipotesi di farci il mercato. Prima di tutto per la mobilità: il traffico andrebbe in tilt sia per gli attraversamenti sia per le soste veloci per strada. Spostare il mercato creerebbe poi problemi economici per le attività vicine al ponte, che sono nate sapendo che alle spalle hanno il mercato. Sulla partecipazione: oggi siamo pochi, e bisogna andare oltre i soliti noti!
- Attenzione al discorso delle associazioni: invitiamole, ma è giusto anche contattare persone nuove. Credo sia la strada giusta anche se ne arrivano poche. Si è pensato ad un percorso per le associazioni?
- Concordo con l'evitare sovrapposizioni. Curiosità: i centri sociali di Zola sono tanti e molto belli. Alcuni sono efficienti, altri sono bar per anziani e funzionano solo di giorno. Non c'è scritto da nessuna parte che siano solo per gli anziani! Giusto?
- Una proposta: abbiamo un progetto di bookcrossing che funziona molto bene anche se certo è di nicchia. Ci vorrebbe qualcosa per renderlo più efficace. Un'idea potrebbe essere dedicare uno spazio per il progetto, per momenti di socialità e di scambio di idee. Sarebbe molto utile.
- Secondo me il posto per la piazza è molto sfortunato perché è stretto tra la via principale e la ferrovia. Vedrei molto meglio il centro Pertini, per i ragazzi: è tranquillo, c'è il parco, è al centro del paese. Mi sembra un pezzo di aiuola...



Sullo stabile: per la gestione tecnica e del punto di ristoro si potrebbe pensare ad un privato, e anche un privato sociale. In questo sarebbe molto utile il CCR, che con le associazioni potrebbe fare iniziative.

Vedere tra le proposte il centro commerciale mi fa un po' tristezza. Magari il CCR potrebbe essere portato a pensare il luogo anche dedicato ad altro.

● Sono una cittadina di Zola ed educatrice. Sono molto contenta sia per il recupero dell'edificio sia per il percorso di partecipazione. Alcune idee: visto che ci sono già tante cose a Zola, usiamo lo spazio per coinvolgere in modo trasversale. Creiamo un contenitore di attività che creino un sentimento e pratiche di comunità, nell'ottica della comunità educante.

Ci sono molti esempi di spazi multifunzionali interessanti, come Cascina Cuccagna a Milano, o Le Serre a Bologna. Contenitori che si prestano a tante sinergie. Tra le idee dei ragazzi mi piace molto il laboratorio per le riparazioni, e penso che potrebbe integrarsi con il repair café.

● Penso che sia sfuggita l'importanza per un punto di ascolto per la cittadinanza. Anche ascolto dei migranti, che sono anche loro zolesi e che sono tanti. Per raccogliere le problematiche su Zola.



A conclusione dell'incontro il Sindaco ha ringraziato i partecipanti ed espresso il suo interesse per le tante idee, proposte ed opinioni emerse. Sicuramente condivide l'attenzione a non fare doppioni. Poi ha evidenziato che un luogo solo non potrà rispondere a tutte le esigenze raccolte fino ad ora. Ma questo percorso partecipativo può essere utile anche per ascoltare idee per migliorare altri servizi cittadini. Le idee raccolte non saranno sprecate, potrebbero essere utilizzate anche per altri luoghi o servizi. Per adesso, per diverse ragioni, sicuramente si può escludere la nascita di uno shopping center nello stabile.

Cantiere evento

Data: 11.02.2017

Luogo: visita all'edificio

Partecipanti n.50

La prima parte dell'incontro è stata dedicata ad una passeggiata fra l'edificio ex Martignoni e il cantiere della piazza. Per motivi di sicurezza non è possibile entrare nel cantiere.

Hanno partecipato circa 50 persone, che hanno posto diverse domande.

La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alla conoscenza della [storia del luogo](#), per ricostruirne l'identità. Negli ultimi anni l'area, che in passato era privata, era in condizioni di disuso e un edificio era pericolante. Ma grazie ad un lavoro di studio storico, Gabriele Mignardi (Bibliotecario) è riuscito a trovare testimonianze storiche e immagini risalenti al Settecento.

La terza fase dell'incontro è stata dedicata ad individuare i gruppi di lavoro tematico attivi nei prossimi incontri, che saranno uno "spazio ideativo partecipativo" nel quale diversi gruppi di lavoro (scelti dai partecipanti) lavoreranno in contemporanea per approfondire le idee di singole persone.

Ogni gruppo compilerà una scheda descrittiva che accoglierà diversi contributi di idee.

Tutti i partecipanti saranno liberi di frequentare i gruppi di lavoro per dare il proprio contributo o anche solo ascoltare.

Qualsiasi cittadino/a in qualsiasi momento potrà entrare a far parte del lavoro di ideazione ed approfondimento.



La domanda-chiave per la proposta di idee è stata:

Quali attività proponi perché lo spazio ex Martignoni sia vivo, utile e frequentato?

Una volta presentate le idee dei singoli partecipanti, il gruppo ha aggregato alcune proposte simili per formare i tavoli di discussione che si sono poi svolti nei due incontri successivi.

Durante i laboratori partecipativi del 23 febbraio e del 9 marzo è stato possibile per i nuovi partecipanti integrare con proprie idee i gruppi di discussione già formati o di formare un nuovo gruppo di discussione, nonché di inviare al Comune una proposta scritta.

Idee emerse	Gruppi di discussione
Laboratorio manuale: forno, pizza (Leonardo)	PUNTO DI RISTORO GESTITO DA COOP. SOCIALE
Punto di ristoro gestito da cooperativa sociale (Laura)	
Pub Tematico e culturale (Matteo F.)	PUB TEMATICO E CULTURALE
Sala grande per ragazzi, feste, concerti (Matteo R.)	SALA POLIVALENTE PER RAGAZZI
Attività istituzionali (ProLoco)	ATTIVITA ISTITUZIONALI DEL COMUNE
Attività socio-culturali: Caffè letterario (Silvana)	ATTIVITA DI AGGREGAZIONE E CONDIVISIONE
Attività aggregative (ProLoco)	
Spazio di aggregazione multiculturale (Michele)	
I cerchi di Zola (Daniela)	
Circolo Zolese (Franco)	
FabLab: punto di incontro per nuove tecnologie (Fiorenzo)	LABORATORI MANUALI E TECNOLOGICI
Repair Caffé (Costanza)	
Gestione di una web tv /web radio (Matteo N.)	
Polo nascita e genitorialità (Daniela)	POLO NASCITA E GENITORIALITA'
Sede Associazione Ci Vuole un Villaggio*	
Ufficio per chi gestisce lo spazio ma anche per associazioni e gruppi informali (Matteo R.)	UFFICIO**

* Idea aggiunta all'incontro del 23/02/2017.

** Tema non affrontato perché nessun partecipante si è presentato al tavolo di discussione.

Laboratori Partecipativi

Date: 23.02 - 09.03.2017

Luogo: SALA DELL'ARENGO

N. tavoli di discussione: 7

Progetti elaborati dai gruppi di discussione:

- Punto di Ristoro
- Pub tematico - culturale
- Spazio giovanile
- Attività istituzionali
- Attività socio-culturali
- Laboratori
- LoveLab



Proposte pervenute in Comune

- Comunità educante e Repair Café
- FabLab di Fiorenzo Degli Esposti
- Sede per Associazione Ci Vuole un Villaggio
- Sede per attività di Spi-AUSER
- Associazione Zeula
- Pub tematico di Matteo Filippelli
- ProLoco
- Social Street di Silvana Di Petrillo
- Web Radio di Matteo Nobili
- Associazione Esecrando
- Coordinamento Donne PD



Scheda Punto di Ristoro

Titolo/nome del gruppo

Punto ristoro e attività correlative.

Partecipanti

Patrizia Torchi, Mauro Fiumi, Mario Cudemo, Silvia Mazzoni, William Marchesini, Gabriel Gaibari, Costanza Nadalini

Argomento iniziale

Si parte dall'idea di allestire un punto ristoro per far vivere la struttura assieme ad attività per tutte le fasce d'età. Possibile gestione del ristoro da parte di una cooperativa sociale di tipo B che coinvolga giovani disabili.

Sviluppo delle idee

- La parte esterna ancora da costruire sarà destinata a cucina. Adatta anche ad attività laboratoriali/corsistiche.
- Per la cooperativa sociale interpellare l'assessore Daniela Occhiali, per consigli e pareri
- Desiderio di raccogliere i giovani che non sono attratti dalle attività già presenti nel territorio

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Parte da costruire destinata a grande cucina.
Al piano terra individuare un ufficio per gestire la struttura.

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Interagisce in occasione di manifestazioni ed eventi.
Fare in modo che questo luogo diventi il fulcro di ogni attività (es. punto di partenza della camminata del 1° Maggio, ecc ecc).

Qual'è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

- Bando per cooperativa sociale affidato a una cooperativa del nostro territorio (Valsamoggia/Zola/Casalecchio/Sasso Marconi/Monte San Pietro)
- Apertura mattutina tramite ufficio associazione/gestore
- Ristoro post pranzo
- Possibilità di mettere distributori di bevande

ALLEGATI

- PROPOSTA DELLA PROLOCO DI ZOLA PREDOSA (Vedi pag.59)
- PROPOSTA DI PERCORSI RICREATTIVI (Vedi pag.50)



Scheda Pub tematico - culturale

Titolo/nome del gruppo

Pub tematico - culturale

Partecipanti

Matteo, Franco, Fiorenzo, Vanna, Rita, Milena, Gabriella, Remo

Argomento iniziale

Luogo che favorisce la partecipazione attiva, rivolto in particolare ai giovani, che crea aggregazione e identità. Integrato con attività di laboratorio e di esposizione per favorire la creatività, manualità e cultura attraverso la valorizzazione e promozione di esperienze presenti, passate e innovazione futura.

Sviluppo delle idee

- 1) Vedi allegato per il PUB.
- 2) Per i laboratori e le esposizioni: attività collegate con il pub e con gli altri gruppi che approfondiranno gli aspetti laboratoriali. Va favorito: scambio generazionale sia scientifico che culturale, che tecnologico.



Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Piano terra dedicato al Pub. Aperto da lunedì al giovedì ore 7-23, venerdì sabato e domenica dalle 9 alle 2.

Primo piano: laboratori e spazi espositivi. Utilizzo su programmazione.

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Il pub tematico nella bella stagione si sviluppa all'esterno sia per ristoro che per attività di intrattenimento. L'area esterna deve essere attrezzata per essere un luogo accogliente e vivibile per la conversazione e il confronto, per spettacoli, cinema all'aperto ecc.

Qual'è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

Associazione o cooperativa sociale di tipo B (giovani e adulti) capace di coinvolgere e rendere partecipi i fruitori degli spazi.

ALLEGATI

- PROPOSTA PUB TEMATICO DI MATTEO FILIPPELLI (Vedi pag.57)

Scheda Spazio giovanile

Titolo/nome del gruppo

Spazio gestito da giovani

Partecipanti

Giorgia Petrozzella, Monia Masé, Loredana Stoian, Emin, Marco Lolli, Greta Bassini, Fabrizio Palma, Claudia Parmeggiani, Alessandra D'Alterio

Argomento iniziale

Sala per ragazzi per organizzare feste in autogestione

Sviluppo delle idee

Target: giovani come creatori e fruitori principali per la gestione dello spazio durante tutta la giornata.

Per tutti il giorno: punto di ristoro gestito da ragazzi, anche coinvolgendo gli studenti dell'alberghiero in alternanza scuola-lavoro;

Pomeriggio: Laboratori di cittadinanza attiva, fab lab, posto/sala dove i ragazzi possono stare in tranquillità a mangiare qualcosa. Laboratori che aprano gli occhi rispetto al futuro;

Sera: per venerdì, sabato e domenica il piano superiore è dedicato all'uso in autogestione della sala da parte dei ragazzi;

Quindi è un luogo al quale i ragazzi accedono liberamente (senza obbligo di andarci, senza educatori), e dove nell'arco del pomeriggio possono aderire a diverse attività: ad un'ora parte il corso di ballo, all'altra il laboratorio X. E si può anche solo semplicemente stare insieme.

Piano terra dedicato al Pub. Aperto da lunedì al giovedì ore 7-23, venerdì sabato e domenica dalle 9 alle 2.

Primo piano: laboratori e spazi espositivi. Utilizzo su programmazione.

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Tutto: tutte le sale per diverse attività. Al piano terra punto ristoro con alcuni giochi, al piano superiore sale (con possibilità di ballo e musica).

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

E' un punto di riferimento, luogo in cui vengono realizzati eventi esterni.

Qual'è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

Gestione data ad un gruppo di ragazzi dai 18 ai 25 anni.

Gestione mista: comunale (supervisione), privato (associazioni, cooperative, gruppo di ragazzi).

Associazioni come Lapis e Ricreamente. Varie realtà che collaborano.

Scheda Attività istituzionali

Titolo/nome del gruppo

Attività Istituzionali

Partecipanti

Rita Farné, Mara Mazzoli, Greta Bassini, Matteo Filippelli, Vanna Grassi, Remo Venturi, Mauro Fiumi

Argomento iniziale

Proposta di inserire nello spazio attività istituzionali come la PM, lo IAT o l'Informagiovani



Sviluppo delle idee

Non si ritiene che le destinazioni proposte siano pertinenti.

Si propone in alternativa, sempre nell'ottica del target giovanile, uno spazio dove l'amministrazione si possa confrontare con la cittadinanza più giovane.

In una saletta (multifunzionale) si possono organizzare confronti, per esempio gli assessori potrebbero stare qui alcune ore per dialogare con i giovani e con i cittadini.

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Gli incontri si potrebbero svolgere al piano terra in uno spazio multifunzionale, non dedicato.

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Gli uffici e i servizi del Comune sono molto vicini, quindi si dovrebbe creare una relazione/collaborazione fra i 2 edifici della piazza.

Le attività che vengono organizzate nell'edificio possono uscire all'esterno e utilizzare gli spazi della piazza organizzata con strutture facilmente montabili e smontabili per attività ed eventi.

Scheda Attività socio-culturali

Titolo/nome del gruppo

Attività socio culturali

Partecipanti

Ionut Pompu, Filippo Pozzi, Silvana Di Petrillo, Silvia Mazzoni, Mauro Fiumi

Argomento iniziale

Attività socio culturali e suddivisioni delle sale, spazio serale per giovani, sede della social street.

Sviluppo delle idee

Lo spazio deve essere un luogo multidisciplinare (scambio di competenze diverse), intergenerazionale (dedicato a tutti) e flessibile (le sale possono essere usate per attività diverse). L'idea è una grande casa in cui vivono tante età diverse che si aiutano l'una con l'altra scambiando competenze, saperi, tradizioni, tempo.

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Sale per laboratori di diverse materie (uncinetto, pasta fresca, pc, ...)
Sala multimediale (proiezioni film/documentari, insegnare ad usare internet,...)
Sala con divanetti (in cui leggere, scambiare competenze linguistiche, ...)
Sale con tavoli (in cui mangiare, insegnare italiano, ...)
Bacheca in cui ognuno offre il suo tempo e le sue competenze per gli altri
Cucina
Spazi espositivi per mostre di giovani artisti, fotografi o dove esporre la storia della città...

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Eventi organizzati dentro all'edificio in fasce orarie differenti, con pluralità di contenuti e di richiamo per fasce di età diverse aiuterebbero a riempire la piazza in tutti i momenti della giornata.

ALLEGATI

- PROPOSTA DI SILVANA DI PETRILLO (Vedi pag.58)



Scheda Laboratori

Titolo/nome del gruppo

Laboratori

Partecipanti

Costanza (Percorsi Ricreativi), Patrizia, Gabriel (ProLoco), William (Zeula), Fiorenzo (FabLab), Guglielmina (Consulta Lavino), Alfred (centro Torrazza) Andrey (centro Torrazza), Riccardo (educatore centro Torrazza), Marco (ass. Lapis), Vanna, Roberta (Ricreamente)

Argomento iniziale

Sviluppo delle idee

Spazio di aggregazione con bar/pub (apertura serale) ma che sia un grande contenitore di realtà diverse e di eventi: conferenze, incontri, laboratori.

Alternanza di giorni e orari per venire incontro alle esigenze di varie fasce di età.

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Tutti

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Eventi in piazza, con palco coperto, tavoli, ecc..

Qual'è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

Idea per sostenibilità economica: le aziende del territorio possono fornire a titolo gratuito arredi e materiali, entrate del bar, bandi, crowdfunding.

ALLEGATI

- PROPOSTA REPAIR CAFFÈ DI PERCORSI RICREATTIVI (Vedi pag.50)
- FAB LAB (Vedi pag.52)
- PROPOSTA ASSOCIAZIONE ZEULA (Vedi pag.55)
- REALIZZAZIONE DI WEB RADIO / WEB TV DI MATTEO NOBILI (Vedi pag.60)



Scheda Love Lab

Titolo/nome del gruppo

LOVE LAB

Partecipanti

Rita Farné, Mara Mazzoli, Greta Bassini, Matteo Filippelli, Remo Venturi

Argomento iniziale

Polo nascita, genitorialità, sessualità e attività affido/adozione



Sviluppo delle idee

Ci sembrano temi già trattati dai consultori dell'AUSL e molto settoriali.

Nel gruppo di confronto non sono presenti le persone che hanno originariamente fatto queste proposte, quindi abbiamo dibattuto secondo quello che ci immaginavamo.

Secondo noi, il target principale dell'Ex Martignoni devono essere i giovani, quindi a loro dovranno essere dedicati spazi e laboratori (es. laboratori su sessualità, genitorialità, affettività,...)

Crediamo che gli spazi debbano essere il più possibile tecnologici (per qualsiasi attività)

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Una sala al primo piano

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Eventuali conferenze esterne

Qual'è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

Per qualsiasi attività (non solo questa) pensiamo a un modello di gestione con bandi per singoli progetti

Proposte pervenute in Comune

Proposta Comunità Educante e Repair Café di Percorsi RicreAttivi

Nel corso degli anni, il Comune di Zola Predosa ha visto crescere i **servizi rivolti ai propri cittadini** grazie alla nascita di centri di aggregazione sia per anziani che per adolescenti e di servizi dedicati alla fascia d'età 0/6.

Molto è stato fatto, quindi, per offrire agli abitanti sempre più possibilità di usufruire di spazi, servizi ed iniziative dedicati alle specifiche fasce d'età che, come si sa, hanno bisogni caratteristici ai quali si è cercato di dare risposta nel miglior modo possibile.

Ciò che però sembra mancare sul territorio, sia ad uno sguardo esterno ed oggettivo che ad uno interno e coinvolto, è un **luogo di reale incontro tra persone** che, senza distinguere generazioni o provenienze, possa diventare occasione concreta di conoscenza reciproca, scambio di saperi, richiesta ed offerta di aiuto, ovvero ciò che crea le basi di una reale comunità.

In quella che è l'ottica degli scriventi, ovvero quella educativa, si potrebbe addirittura parlare delle necessità, in un'epoca descritta continuamente come di crisi, soprattutto di valori, di creare una vera e propria **comunità educante**, all'interno della quale individui di età, competenze, esperienze e visioni diverse possano fare rete, supportarsi a vicenda in un percorso di **crescita personale e sociale**.

Il recupero dell'edificio dell'area ex-Martignoni e la realizzazione di una piazza proprio nel centro del paese diventano quindi occasione per creare un punto nevralgico fisico ed insieme simbolico: l'**agorà**, come luogo di scambio non solo economico, ma anche culturale che mantiene vivo un luogo.

Proponiamo perciò la creazione di uno **spazio multifunzionale** come ne stanno nascendo molti in tante città a partire dalla riqualificazione di spazi abbandonati (esempi: Cascina Cuccagna a Milano, Le Serre dei Giardini Margherita a Bologna, ecc.), che si presti quindi ad ospitare differenti attività come laboratori e officine creative, eventi e conferenze.

Tale spazio potrebbe diventare un **luogo di cittadinanza attiva**, riferimento per l'intera popolazione; un luogo di incontro e confronto, dove trovino spazio temi come l'inclusione sociale, ma anche l'innovazione e la creatività.

Le proposte a nostro parere auspicabili si rivolgono ai cittadini non più per fasce d'età distinte come già fanno i servizi presenti (ludoteche, centro giovanile e centri diurni per anziani), ma in maniera più **inclusiva e trasversale** per permettere la creazione di un vero senso di comunità.

Il progetto dovrebbe far riferimento ai valori di **sviluppo sostenibile** che il Comune già sta seguendo e quindi incentivare iniziative, anche progetti stabili, legate a questo ambito, in un'ottica di educazione sia delle nuove generazioni che permanente.

In particolare sarebbe interessante aprire un'**officina** dove, coordinati da personale fisso, soggetti di età diverse ed esperti in differenti ambiti, possano trasmettere le proprie competenze ad altri (es. riparazione bici e skate, piccoli elettrodomestici, pc ed apparecchi tecnologici, falegnameria, laboratorio di creazione di giocattoli, ecc.) e creare così una buona prassi ecologica che incentivi il riuso e non l'accumulo di rifiuti.

Poiché spesso anche il cibo e la convivialità sono veicoli di aggregazione, all'interno della struttura sarebbe auspicabile una **piccola zona ristoro**, ad esempio un bar con bookstation, giochi di società o simili e comodi posti a sedere dove incontrarsi mangiando e bevendo.

Il modello che coniuga bar ed officina è quello dei **Repair Café**, un'idea nata in Olanda e già diffusa in diverse città d'Europa. Si tratta di uno spazio di aggregazione dove tutti i soci possono aiutarsi reciprocamente e condividere utensili e conoscenze relative ai lavori artigianali. Chi non ha conoscenze specifiche può affidarsi a soci esperti per far riparare un oggetto non funzionante. L'aspetto interessante è il coinvolgimento delle persone in un'esperienza che arricchisce su vari piani: relazionale ed umano, acquisizione di competenze e comportamenti ecologici e non ultimo la riparazione gratuita o ad offerta libera!

Lo spazio destinato all'officina si presterebbe inoltre ad ospitare, in momenti diversi, **laboratori ed atelier** che, oltre all'aspetto artigianale e manuale, valorizzino la parte creativa ed artistica del "fare".

In questo caso il riferimento, pur pensando ad un **coinvolgimento intergenerazionale**, va ai più giovani, rispetto ai quali il modello educativo dominante attuale non lascia grande spazio alla manualità considerata spesso di secondaria importanza. Noi riteniamo invece che, come diceva Confucio: "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco" e che, quindi, non ci sia modo più efficace per imparare che l'esperienza diretta, magari proprio guidati dai più "grandi". Uno spazio del genere, dove **sperimentare attività manuali, creative ed artistiche**, senza preoccuparsi di sbagliare, di sporcare e sporcarsi, sembra mancare nella zona ed avrebbe la doppia funzione di far incontrare persone e diffondere i saperi, non di tipo scolastico, ma culturali in senso più ampio, offrendo proposte alternative per il tempo libero.

Le attività e i laboratori svolti nella struttura, potrebbero essere proposti anche **per scuole e famiglie** in orari differenti dalla normale programmazione (domeniche, mattine, ecc), prevedendo anche una futura **sinergia con la zona del Parco Giardino Campagna** in un'ottica di educazione ambientale.

Lo spazio potrebbe diventare punto di riferimento per Gas, CSA, mercati a km 0 come l'esperienza già diffusa sul territorio di Campi Aperti, una banca del Tempo, periodici mercatini del baratto o del riuso, **sensibilizzare** la popolazione a **stili di vita salutari ed ecologici** con eventi, incontri informativi, workshop ecc.

La piazza antistante potrebbe ospitare **eventi musicali e performance artistiche** che, anche in questo caso, aggregino e propongano contenuti culturali.

Se ci fosse la possibilità, sarebbe interessante che la struttura ospitasse anche una piccola **residenza artistica**, per arricchire ulteriormente il valore culturale del progetto: un modo per creare scambio con altre culture e altre idee e avere artisti e performance di vario genere che possano ampliare la visione del mondo e le opportunità del luogo.

Tutto l'**arredo**, in linea con quanto detto finora, dovrebbe essere auto-costruito dai cittadini, utilizzando oggetti e materiali di recupero, con i quali è possibile raggiungere risultati esteticamente validi pur partendo da materie povere.

Data la **posizione strategica** dello spazio (prossimità alle principali strade di collegamento ed alla stazione ferroviaria, nonché al polo industriale, vicinanza a luoghi di richiamo sia commerciali che culturali) una proposta interessante ed innovativa potrebbe attirare e coinvolgere persone, ma anche enti (da scuole ad aziende) che potrebbero diventare **partner** a vario titolo (sostegno economico, donazione di materiale di scarto, consulenze e sportelli informativi, tirocini e stage, laboratori

permanenti, ecc.) contribuendo a vivacizzare il centro cittadino, le attività economiche e la vita culturale. Caratteristica importante sarebbe, infatti, quella dell'**apertura all'esterno come risorsa** sotto ogni punto di vista.

Per quanto riguarda la **sostenibilità economica** del progetto si potrebbero valutare le seguenti opzioni:

- iniziale investimento economico del Comune in fase di lancio del progetto;
- partecipazione a bandi;
- campagna di crowdfunding;
- fundraising
- individuazione di sponsor, anche presso le aziende del territorio;
- alcune iniziative a pagamento (corsi, eventi).

L'avviamento dell'intero progetto, molto articolato sia nelle proposte che nel coinvolgimento di diversi soggetti partecipanti a vario titolo, va ovviamente programmata in fasi e nel lungo periodo.

PERCORSI RICREATTIVI nasce dalla nostra esperienza e passione di Educatrici Professionali, convinte che attraverso il "fare" si acquisiscano competenze e si scoprano talenti importanti. Proponiamo laboratori e attività ludiche per Enti e privati usando, preferibilmente, materiale di recupero perché crediamo che, oltre ad avere valore etico ed ecologico, questo modifichi la percezione di ciò che ci sta intorno, vedendone possibilità di utilizzo ulteriori rispetto a quelle consuete. Crediamo, anche, che modifichi la percezione di se stessi in quanto, metaforicamente, si è sempre "recuperabili".

Dott.ssa Costanza Nadalini
Dott.ssa Giuliana Giardino

Proposta FabLab di Fabrizio Degli Esposti

Un **Fab lab** (dall'inglese fabrication laboratory) è una piccola officina che offre servizi personalizzati di fabbricazione digitale.

Un fab lab è generalmente dotato di una serie di strumenti computerizzati in grado di realizzare, in maniera flessibile e semi-automatica, un'ampia gamma di oggetti. Tra questi vi sono prodotti tecnologici generalmente considerati di appannaggio esclusivo della produzione di massa.

I fab lab hanno dimostrato grandi potenzialità nel fornire ai loro utenti gli strumenti per realizzare in proprio dispositivi tecnologici. Tali dispositivi possono infatti essere adattati alle esigenze locali o personali in modo tuttora non accessibili alle produzioni su larga scala.

Gli **artigiani digitali**, o "maker", costituiscono un movimento culturale contemporaneo che rappresenta un'estensione su base tecnologica del tradizionale mondo del bricolage. Tra gli interessi tipici degli artigiani digitali vi sono realizzazioni di tipo ingegneristico, come apparecchiature elettroniche, realizzazioni robotiche, dispositivi per la stampa 3D, e apparecchiature a controllo numerico.

Fiorenzo Degli Esposti

Proposta sede per Associazione Ci Vuole Un Villaggio

La proposta è quella di ospitare la sede dell'Associazione Adozione-Affido-Accoglienza Ci vuole un villaggio", che raccoglie genitori e figli adottivi ed affidatari (<https://www.adottiamoci.it/>), organizza incontri di supporto psicologico per genitori e figli, attività di sostegno scolastico ed inserimento lavorativo dei figli.

L'associazione svolge una funzione essenziale per le famiglie adottive e affidatarie, ed è un unicum in Italia perchè, tipicamente, c'è molto lavoro istruttorio in fase pre-adoptiva ma pochissimo sostegno e poca guida nella fase post-adoptiva.

L'associazione è autonoma, ma coordinata nella sua parte scientifica dall'equipe della dott.ssa Tiziana Giusberti, psicologa presso la AUSL di Casalecchio di V. Cimarosa.

Per ragioni organizzative le sedi utilizzate per gli incontri dell'associazione non sono più disponibili e la possibilità di usare il nuovo spazio che il nostro comune sta allestendo sarebbe estremamente preziosa.

Davide Dragone

Proposta sede per attività di Spi - AUSER

Proposta di collocazione ed integrazione all'interno della struttura "La Mandria" del progetto: "POMERIGGI INSIEME A ZOLA – PREVENIRE E' MEGLIO".

Punto d'incontro donne "mettiamoci in gioco" – può trovare ubicazione in uno spazio al primo piano (meglio se dotato di ascensore). La fascia oraria e la giornata (lunedì dalle 14,30 alle 16,30) può favorire lo scambio delle esperienze con i ragazzi/e attraverso una programmazione integrata che risponda alle varie aspettative e di arricchimento reciproco.

Pomeriggi insieme – gli incontri tematici possono in parte continuare presso la biblioteca e in parte trovare sede nella struttura a seconda dell'argomento e delle fasce di utenza.

Sarebbe interessante tentare di tematizzare le strutture del nostro territorio, in rete fra loro. Quindi, in biblioteca gli incontri a carattere culturale, presso la Casa della Salute gli incontri sulla prevenzione, il benessere, l'educazione alimentare..., in questa struttura gli incontri che rispondono maggiormente a un dialogo fra generazioni (la memoria, le tradizioni, le innovazioni tecnologiche, le scienze;ambiente, la legalità...)

L'area esterna, non solo una piazza: il dentro e il fuori dovrebbe essere "un unicum", quasi a negare la distinzione fra "dentro" e "fuori". La piazza di pietra, in fase di realizzazione, se priva di alberi e zone in cui sedersi a conversare, per favorire "lo scambio" "la partecipazione" fa presagire una piazza "vuota", come quella della "fontana", che si anima solo in giorno di mercato.

Noi proponiamo un porticato e la creazione di zone d'ombra (gazebo) che creino un rapporto con l'esterno (la casa ha poche finestre, piccole), e che l'intero assetto esterno agevoli un dialogo con le aree circostanti, valorizzando la scalinata del palazzo comunale, l'accesso al giardino campagna, il passaggio verso il parco Respighi, contestualizzando la viabilità ed il piano sosta del centro al fine di garantire una maggiore sicurezza.

Lo SPI CGIL di Zola Predosa, attraverso il Coordinamento Donne e la collaborazione della locale Associazione AUSER, in continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, ha consolidato e aggiornato la programmazione per il 2017, del progetto **“POMERIGGI INSIEME A ZOLA – PREVENIRE E’ MEGLIO”**.

Le iniziative si sviluppano sia nell’ambito del **Punto d’incontro donne “Mettiamoci in gioco”** *“un luogo di aggregazione per trascorrere un pomeriggio insieme a conversare, scambiare informazioni, notizie, idee, conoscenze, competenze, interessi, racconti, fare attività di gioco e animazione, laboratori manuali, rilassarsi con la pausa-merenda, secondo un programma mensile condiviso fra le partecipanti*, sia attraverso incontri ed iniziative riguardanti tematiche sociali, culturali e ricreative, aperte a tutte le pensionate e pensionati del territorio comunale, identificate con il titolo *“Pomeriggi insieme a Zola”*.

Obiettivi: sostenere azioni tese a favorire la socializzazione e l'intrattenimento attivo delle persone anziane, promuovere “il benessere” e l’invecchiamento attivo per prevenire le fragilità e protrarre in avanti processi di non autosufficienza nelle persone anziane, favorire il confronto e lo scambio di conoscenze/esperienze con le giovani generazioni.

Organizzazione: Il Punto di incontro Donne “Mettiamoci in gioco” è aperto il lunedì dalle ore 14,30 alle 16,30, con una pausa estiva.

Dal 9 gennaio 2017 si è trasferito presso la nuova sede di Auser Zola, in via Dante n. 6/f.

Sede che non ha barriere architettoniche, a differenza della precedente, ma che tuttavia è sottodimensionata rispetto alle potenzialità dell’iniziativa poiché oltre alle storiche presenze si aggiungono nuovi inserimenti o frequenze più saltuarie.

Il Punto d’incontro può accogliere attualmente un numero massimo di 25-30 persone.

La frequenza al Punto d’incontro è rivolta prioritariamente alle pensionate iscritte allo Spi, all’Auser, oltre alle pensionate che trovano nel Punto d’incontro un contesto adeguato alle proprie aspettative, o che vengono segnalate dai servizi sociali. Non è richiesta una quota per l’iscrizione e la frequenza.

Lo spazio è aperto anche agli uomini che condividono obiettivi e programmazione delle iniziative.

La programmazione, gestione e verifica delle attività è curato dal Gruppo di coordinamento in cui sono rappresentate donne volontarie dello Spi, dell’Auser e donne frequentanti il Punto d’incontro.

La programmazione mensile viene definita nell’ambito delle seguenti aree di attività:

- I giochi per la memoria (giochi individuali e di gruppo per mantenere la memoria in forma)
- Racconti, letture, esperienze di vita
- Viaggiare con le immagini, le tradizioni, le testimonianze, le informazioni
- Benessere e salute
- I Laboratori del riuso e della manualità (imparo a.... preparazione di oggetti per iniziative, feste e mercatini locali.
- Informazione, attualità e conversazione.
- Nuovi linguaggi e nuove tecnologie (significati di uso comune in altre lingue, utilizzo di smartphone, tablet, ecc.).
- Mettiamoci in moto: piccole passeggiate, attività motoria, partecipazione a visite guidate insieme allo Spi di Casalecchio, visita a mostre, ecc.)
- Le feste tematiche (i compleanni, le stagioni, la befana, il carnevale, ecc).
- In visita a: partecipazione a feste/iniziative presso i centri diurni e i centri sociali.

L’organizzazione del pomeriggio prevede nella fase conclusiva uno “spazio dei giochi e della conversazione” con giochi di società come la tombola e la merenda.

Nell'ambito del Progetto è prevista l'organizzazione di “**Pomeriggi insieme a Zola**”, incontri periodici con esperti per approfondire argomenti riguardanti tematiche e in collaborazione con l'Amministrazione comunale, con ASC Insieme (azienda per i servizi sociali dell'Unione Valle del Reno, Lavino e Samoggia) con le Associazioni del volontariato sociale e culturale, con i Centri Socioculturali locali.

Dal 2016 il programma è stato arricchito con rassegne di film, la prima sul tema del “viaggio”, la seconda sul tema “la libertà non ha età” organizzate con la collaborazione della biblioteca (1 film al mese), mentre la prossima rassegna sarà su documentari e raccolte di foto “luoghi conosciuti e sconosciuti”. Inoltre, prosegue l'attenzione al tema dell'educazione alimentare per prevenire/gestire malattie croniche come il diabete e cardiovascolari, del benessere fisico e psichico e dell'attività motoria e sulla sicurezza sviluppando la campagna lanciata dallo Spi “non ci casco”.

Gli incontri sono programmati secondo un calendario plurimensile, attualmente si svolgono presso la Sala conferenze – 1° piano - Biblioteca comunale, con il patrocinio del Comune, dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

Le singole iniziative vengono adeguatamente pubblicizzate sul territorio comunale, in collaborazione con i servizi comunali.

Area geografica di riferimento: le frequentanti il Punto d'incontro risiedono prevalentemente nella zona centrale del capoluogo. Le persone più anziane non sono in grado di raggiungere a piedi i Centri socioculturali più decentrati e che non sempre offrono attività di socializzazione e strutturate con le caratteristiche descritte.

La referente del Progetto - Vanna Grassi
Lega SPI CGIL ZOLA PREDOSA - Il Segretario Stefano Cassanelli

Proposta Associazione Zeula

In merito all'invito pervenutoci in data 06/03 u.s. nell'ambito del “precorso **Destinazioni d'uso** finalizzato alla raccolta di progetti ed idee per l'edificio della rea ex-Martignoni (fondo Mandria)”, nel Zola Informa 5/2016 ZEULA già scriveva:

ZEULA CHIEDE RISPOSTE

Durante il consiglio di frazione di Lavino tenutosi il 21 Ottobre scorso il Sindaco ha chiesto ai cittadini proposte per la destinazione della casa ex-Martignoni che si sta finalmente e giustamente restaurando. Forse della destinazione d'uso era meglio parlarne prima, crediamo comunque che per rispondere al Sindaco sarebbe serio procedere preventivamente con un censimento degli spazi già disponibili sul territorio e delle esigenze.

Sarebbe naturale pensare ad un uso legato al Giardino Campagna, e sarebbe quindi importante sapere: chi e come gestirà il Giardino Campagna? Quali vincoli ci sono? Come si vuole utilizzare l'area didattica? Il progetto di riqualificazione del Percorso Vita procede?

Attendiamo.

L'edificio ex Martignoni NON è SOLO ma parte di “un insieme” di spazi già a disposizione sul territorio comunale, oltre che prossimo al Giardino Campagna.

Per poter immaginare cosa fare dell'edificio “ex Martignoni” è indispensabile, per noi, PRIMA di immaginare usi di progetto, avere ben presente la totalità delle risorse presenti sul territorio così da poterne ottimizzare l'INSIEME.

Una progettazione miope, che non si guarda attorno, che non conosce, nel dettaglio, cosa già c'è e cosa invece manca perde inevitabilmente l'occasione per utilizzare al meglio l'INSIEME degli spazi a disposizione e rischia di sacrificare risorse o, magari, creare "doppioni".

Una progettazione, secondo noi, deve quindi aver ben presente, PRIMA,

- QUALI e QUANTI spazi, di proprietà Comunale, sono disponibili sul territorio;
- Di questi le dimensioni, le destinazioni attuali, le criticità, le dimensioni, le necessità;
- Creare quindi un CENSIMENTO del l'INTERO panorama immobiliare in termini di spazi, di usi attuali e di esigenze.

Detto questo, conoscendo per "storia dell'Associazione" il panorama immobiliare a disposizione del Comune e gli usi attuali di questi, ci permettiamo, a grandi linee, di immaginare che l'edificio ex-Martignoni potrebbe essere utilizzato per:

Sede Proloco in quanto:

- Associazione impegnata sul/per il territorio che per natura stessa meriterebbe una visibilità prossima al palazzo comunale;
- Per le attività che svolge Pro loco l'edificio e la centralità dell'edificio questo potrebbe ospitare uno spazio per la preparazione di alimenti finalizzato a
 - ☐ Feste di piazza
 - ☐ Corsi
 - ☐ Uso interno per feste/incontri/ecc.
- L'edificio potrebbe contenere, in gestione Proloco, anche:
 - ☐ Sala riunioni/pluriuso/corsi
 - ☐ Magazzino per le sole attività di piazza
 - ☐ Servizi igienici per la piazza

Contestualmente trasferire lo spazio IAT, ora lontano da tutto, in quanto, come per Proloco, sarebbe opportuno

- ☐ vicino alla sede comunale
- ☐ al centro all'abitato di Zola Predosa
- ☐ vicino ai mezzi di trasporto pubblico.

L'edificio ex-Martignoni non è grandissimo per cui più di quanto elencato sopra non crediamo ci possa stare.

In ultimo, avendo frequentato alcuni tavoli di lavoro ed osservato il livello di dettaglio di alcune proposte presentate crediamo, una volta immaginati gli USI, che la progettazione tecnica in termini di layout, distribuzione degli spazi, fruibilità, in quanto appunto materia tecnica, debba essere lasciata allo studio di professionisti, conoscitori di norme ed esperti nell'ottimizzazione del tutto.

Ass. ZEULA

1. L'IDEA

Creare un pub tematico che permetta la partecipazione attiva nell'organizzazione di eventi nel territorio comunale, in modo da creare un tessuto giovanile coeso che possa trovare un punto di ritrovo solido, nel quale esprimere le proprie esigenze e valorizzare le proprie idee, le proprie passioni e i propri momenti di svago.

2. IL MERCATO IN CUI SI INTENDE OPERARE: BREVE ANALISI

Il mercato che si intende valutare è quello rivolto essenzialmente ai giovani e ad attività che permettano loro una continua e rinnovata fidelizzazione a iniziative offerte dal pub tematico, dal Comune e da tutto ciò che li può vedere partecipi all'interno del territorio.

3. I CLIENTI

Si predispone di seguito un piccolo prospetto identificando i possibili clienti e le esigenze che si intendono soddisfare:

- Potenziali clienti: non vi è una fascia d'età che non sarebbe adatta a usufruire della struttura. Logicamente però il pub tematico nasce per dare l'opportunità di aggregazione a generazioni più giovani.
- Come si scelgono i prodotti offerti: ci deve essere una necessità di puntare su prodotti base (personalizzati) con una struttura interna dell'edificio e dell'attività altamente tematica e originale per il territorio. Questo potrebbe avvenire cercando di mantenere un filo rosso che colleghi sia il pubblico femminile sia il pubblico maschile verso un unico tema condiviso e amato (film-serie tv).

1. LA CONCORRENZA ESISTENTE

Non esisterebbe nessuna struttura che possa fare da concorrente a questa nuova attività.

2. VANTAGGIO / LE CARATTERISTICHE DI DIFFERENZIAZIONE

Questo progetto nasce da una analisi precisa su ciò che è già presente nel Comune di Zola Predosa. Prendendo in esame i dati forniti (circa il 30% della popolazione di Zola Predosa ha un'età compresa tra 0 e 35 anni) e il tipo di clienti delle strutture attuali nel territorio, creare un organismo specifico, nuovo e al centro del paese che possa far dialogare, conoscere e motivare i giovani, può risultare una scelta indispensabile per formare una regnata solida e coesa di collaborazione tra il territorio e gli adulti del prossimo futuro.

Inoltre vorrei precisare anche le caratteristiche di differenziazioni rispetto alle attività concorrenti:

- Pub tematico che comprenderà l'apertura dal lunedì al giovedì (6-21) e dal venerdì alla domenica (9-2). In questo modo si darà la possibilità ai lavoratori e/o studenti delle scuole medie di poter fare colazione e pranzare in un luogo vicino all'edificio scolastico e vicino alla via principale di Zola Predosa e /o stazione ferroviaria. Mentre l'orario serale notturno permetterà a un altro tipo di pubblico, 18-35 anni, di avere un chiaro luogo di incontro e di svago.
- Wi-fi free
- Possibilità di offrire uno spazio per i concerti dal vivo a giovani band (del territorio e non)
- Possibilità di offrire uno spazio espositivo a giovani artisti (pittura, fotografia, scultura)
- Possibilità di destinare, al primo piano, uno spazio per la promozione di laboratori specifici manuali che possano offrire ai ragazzi/e nuovi stimoli culturali e competenze.
- Possibilità di offrire uno spazio per tornei video-ludici tramite PC, Play-station 4 e Xbox One.

1. MODELLO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa si deve basare su un gruppo solido, affiatato, che presenti background differenti e che, quindi, abbia la possibilità di coinvolgere e rendere partecipi diversi tipi di giovani. Sicuramente un fattore importante per la diffusione degli eventi l'avrà chi gestirà i social network perché oggi è il mezzo più immediato e più utilizzato da chiunque, specialmente i ragazzi/e.

2. OBIETTIVI

L'obiettivo fondamentale è la creazione di un solido gruppo giovanile che possa collaborare e migliorare la propria esperienza e quella di altri all'interno del territorio comunale.

Proposta Social Street di Silvana Di Petrillo

Titolo:

ATTIVITA'SOCIO-CULTURALI (caffè letterario-circolo zolese-aggregazione multiculturale-i cerchi di Zola)

Argomento iniziale: aggregazione, socializzazione e scambio

Sviluppo delle idee:

1) contenuti ... utili a socializzare, condividere necessità TRASVERSALI a tutte le generazioni, scambiare professionalità e conoscenze, portare avanti progetti collettivi a breve, medio e lungo termine.

2) Metodo: v. linee guida social street da adeguare ai bisogni reali di Zola (presenti su FB, pubblicate da NEW YORK TIMES del 25 agosto 2015, TG1 ,TG 3, Mi manda RAI 3, la EFFE tv ecc...)

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Uno spazio per gli incontri programmatici al PT

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

Con eventi diversi: punto lettura e ascolto per grandi e piccoli, giochi e feste di ricorrenze e/o a tema all'aperto con eventuale buffet multiculturale, feste di condominio già avviate da aprire a tutti (es. V. Officine documentata da foto, v. LA CULTURA IN CONDOMINIO già esistente), aperì-picnic con l'utilizzo del giardinocampagna e, inoltre, tutto ciò che potrà scaturire dall'esperienza concreta.

Qual è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

AUTOGESTIONE a costo ZERO tramite volontari interessati



Zola Predosa 09/02/2017



Att.ne dell'Ufficio Comunicazione
del Comune di Zola Predosa

Siamo con la presente a formalizzare la nostra proposta di "destinazione d'uso" per la nuova struttura "Casa colonica ex Martignoni"

Piano terra

- **"Zola in Cucina"**: ampia cucina di tipo industriale, a norma di legge, che servirà sia come base per i grandi eventi che si svolgeranno nella Piazza adiacente, sia per tutti i corsi legati all'enogastronomia. La cucina potrà essere utilizzata anche dalle altre Associazioni e/o privati che abbiano bisogno di usufruirne.
- **Sede e Ufficio Proloco**: ufficio e segreteria di tutti i nostri corsi e manifestazioni; aumentando le ore di apertura farà anche da punto di coordinamento della struttura.
- **Ufficio IAT**: proponiamo di spostare l'Ufficio turistico sovracomunale nel cuore del Paese: sarà così un punto di riferimento per i turisti che passano per Zola e, nello stesso tempo sempre centrale ad ogni manifestazione.
- **Sala studio e Sala corsi**: sala sempre aperta per chiunque voglia studiare, leggere o partecipare ai corsi di computer; ci sarà una "ZolaBookStation", Wi-Fi gratuita, PC e giochi di società.

Secondo Piano

- **Sala Multifunzionale**: ampia sala con una grande flessibilità di utilizzo, per accogliere riunioni e conferenze, a disposizione dell'intera cittadinanza. La Sala sarà progettata per un elevato confort acustico ed attrezzata con impianti multimediali: sarà così possibile utilizzarla anche come sala prove per gruppi musicali. Coinvolgeremo anche la Banda Bellini di Zola per valutare assieme i bisogni e gli utilizzi di questo spazio.
- **"Amarcord"**: spazio espositivo per mantenere sempre viva la grande mission della Proloco: tramandare, fare conoscere alle nuove generazioni le antiche tradizioni attraverso oggetti, immagini e racconti del passato. Questo spazio sarà sempre aperto: continueremo a promuovere i laboratori didattici per le scuole della Città Metropolitana, oltre ad organizzare corsi sugli Antichi Mestieri.

Il Presidente Proloco Zola Predosa

Gabriel Galbari
Gabriel Galbari

Titolo/nome del gruppo: Realizzazione di una web tv / web radio

Partecipanti (nome e cognome): Matteo Nobili

Argomento iniziale:

Si tratta di riservare una o due stanze dell' edificio ex Martignoni per realizzare uno studio radiofonico e televisivo che hanno come scopo quello di mettere in risalto la città di Zola Predosa in tutti i suoi aspetti. Nella web radio e web tv è prevista anche una redazione giornalistica e sarà possibile ascoltare la radio attraverso un sito web creato apposta.

La web radio e web tv offre una grande opportunità per Zola Predosa di aumentare la visibilità su tutto il territorio bolognese attraverso le iniziative che ogni anno vengono organizzate per la città (eventi, feste, fiere ecc.) di valorizzare luoghi storici e strutture come: impianti sportivi, centro giovanile, parchi, biblioteca, teatro e anche l' ex Martignoni dove si appoggerebbero web tv e web radio. La radio può essere un mezzo importante per informare i cittadini sugli eventi e sulle attività che si svolgono durante l'anno a Zola Predosa (spettacoli teatrali, fiere, manifestazioni sportive, eventi musicali e culturali). Si possono creare trasmissioni radiofoniche / televisive sull'immigrazione, trasmissioni culturali (teatro, musica, pittura ecc).

Nelle trasmissioni radiofoniche e televisive si possono anche organizzare delle interviste oppure chiamare degli ospiti che hanno l'opportunità di comunicare le proposte che la città offre, per esempio il responsabile dello Spazio Binario potrebbe descrivere tutte le attività che si svolgono all'interno del teatro (corsi, laboratori ecc.) e tutti gli spettacoli durante l'anno, oppure le società sportive che operano nelle strutture della città e intervistare atleti o tecnici sportivi. L'obiettivo della web radio e web tv è quello di raccontare e valorizzare la vita a Zola Predosa.

L'intenzione della radio / tv è anche quella di coinvolgere i cittadini di Zola, in particolare i giovani. Si possono realizzare progetti con studenti delle scuole realizzando rubriche legate alla vita scolastica e alle attività che organizzano all'interno. I ragazzi possono scegliere di curare la parte della redazione oppure occuparsi della parte di regia. Si possono creare video / documentari sulle iniziative e sui luoghi importanti di Zola.

Lo scopo della web radio e web tv è quella di essere presente e attiva nel territorio di Zola Predosa in tutte le sue iniziative coinvolgendo i cittadini della città.

La web radio e web tv a Zola Predosa quindi rimane una grande opportunità in grado di risaltare da vicino la città in tutti i suoi aspetti e può essere un mezzo utile per attirare l'attenzione dei cittadini e dei giovani, una possibilità in grado di collegare anche strutture culturali e sociali (centro giovanile Torrazza ecc.).

La radio / tv può anche partecipare attivamente alle stesse iniziative che vengono organizzate nel territorio, può essere presente alla Fiera di Zola con il proprio stand e realizzare una diretta dove si possono intervistare organizzatori e pubblico.

Sviluppo delle idee:

La radio potrà essere ascoltata 24 ore su 24 attraverso un sito web e le rubriche proposte potranno essere trasmesse in diretta oppure già registrate e mandate in onda successivamente.

Nel caso in cui il radioascoltatore non sia riuscito ad ascoltare la diretta, potrà recuperare la puntata nella sezione Podcast.

Nel sito si potrà visitare: Home, Chi siamo, Palinsesto, Speaker, Podcast, Tv e Foto. Eventualmente si possono anche inserire articoli all'interno del sito nella sezione Notizie. Ci sarà anche la possibilità di inserire dei video sulle attività della radio o anche progetti esterni che la web radio intende promuovere (attività del centro giovanile e altre strutture). Dal sito si può accedere ai canali social come: pagina Facebook della radio / tv, canale Youtube, e Twitter.

Per la realizzazione della web radio si può seguire questo piano organizzativo:

Licenze e permessi (SIAE, SFC)

Acquisto strumentazione e allestimento dello studio

Internet

Installazione programmi (Sound Forge, Zara Radio, Acid Pro, File Zilla)

Creazione logo, sigle e jingle

Sito web e social media

Per quanto riguarda la strumentazione utile per la web radio e web tv occorrono:

Computer + schermo interfacciato (almeno 1)

Mixer da 8 canali

Microfoni + aste (almeno 2, oppure basta anche un microfono panoramico)

Cuffie (almeno 2)

Casse (2)

Cavi di collegamento

Pannelli fonoassorbenti

Telecamera più microfono per web tv

Luce (per web tv)

Extra (tavoli, sedie)

Quali spazi dell'edificio potrebbe occupare la vostra proposta?

Per la realizzazione della web radio / web tv è necessario avere almeno una stanza dell' ex Martignoni a disposizione. Questo progetto lascia la possibilità di realizzare all'interno della struttura altri progetti proposti dai cittadini durante l'iniziativa " Destinazione D'uso" e possono interagire tra di loro.

Il vostro progetto come interagisce con la piazza? Come contribuisce a renderla viva?

La radio / tv può partecipare attivamente alle iniziative che vengono organizzate nella nuova piazza con il proprio stand e realizzando le dirette dei vari eventi che vengono svolte (eventi musicali, teatrali, fiere ecc.)

Durante rassegne culturali si possono intervistare i protagonisti degli stessi eventi. Per esempio se ci sarà l'opportunità di organizzare contest o rassegne musicali per band emergenti si possono intervistare le band prima o dopo l'esibizione, organizzatori, pubblico per capire le proprie impressioni della serata.

La web tv e web radio potrà partecipare anche all'organizzazione sia tecnica sia promozionale degli eventi che si organizzano nella nuova piazza e in tutta la città di Zola.

Qual'è il modello di gestione che vi immaginate per il successo dell'idea?

Sarebbe bello se la web tv e web radio fosse gestita dai giovani, ragazzi di scuole medie per progetti scolastici ma la partecipazione è aperta a tutti i cittadini di Zola. La realizzazione dell'idea è aperta anche ad associazioni o cooperative sociali di tipo B (giovani e adulti).

Matteo e Michele hanno riportato al consiglio direttivo di Esecrando le finalità del percorso condiviso “Destinazione D’Uso” e le prime idee emerse dagli incontri con la cittadinanza e dai pareri espressi dai cittadini, dai gruppi e dalle associazioni.

Abbiamo scelto di coinvolgere anche i soci più attivi e propositivi che non fanno parte del consiglio direttivo che contribuiscono in egual misura alla vita e al futuro di Esecrando.

Per Destinazione D’Uso Esecrando propone questi contenuti:

- 1) Esecrando da quest’anno propone diversi corsi all’interno di Spazio Eco (**alfabetizzazione digitale rivolta agli adulti, lezioni base di photoshop, corso di scrittura creativa, rei ki**) che si aggiungono agli **altri a sfondo musicale**. Questi potrebbero essere proposti anche a Zola Predosa proprio all’interno dell’edificio.
- 2) Il gruppo Marakatimba , che fa parte dell’associazione di Esecrando (maestri e allievi di percussioni afro-brasiliane) da qualche anno fa attività a Spazio Eco e sarebbe felice di estendere le sue **proposte corsuali per grandi e piccoli** e le sue esibizioni sia all’interno dell’ex Martignoni che alle numerose **feste** di Zola.
- 3) Esecrando ha a cuore il tema ambientale e da 3 anni fa parte del comitato promotore del Bike Prode di Bologna che coinvolge migliaia di ciclisti ogni anno e lo scorso anno ha creato **Pump my bike**, un progetto che prevede la personalizzazione della propria bici ed un insegnamento base di manutenzione.
- 4) L’associazione ha anche avviato programmi simili al diffuso book crossing come **Lib(e)ro Scambio**, che a Spazio Eco è diventato un ottimo veicolo per avvicinare bambini e adulti alla lettura e al libero scambio dei testi.
- 5) Per concludere, saremo felici di realizzare **qualche evento** (magari in piazza!). Lo scorso anno con Ecosolidal abbiamo unito musicisti a favore di Emergency e quest’anno replicheremo con Anpi Casalecchio di Reno.

E di conseguenza consiglia di allestire diverse stanze:

- La presenza di una **sala polifunzionale per associazioni e gruppi informali** che hanno bisogno di uno spazio per incontrarsi, fare riunioni, ospitare colloqui. Consigliamo anche un tavolo circolare. Aggiungiamo che Esecrando sta cercando una nuova sede in un luogo come questo, giovane, flessibile e aperto a tante attività.
- Una **stanza abbastanza grande** in grado di ospitare: feste di compleanno, corsi per 20-30 persone, un proiettore, qualche tavolo, abbastanza prese di corrente per corsi con i pc. Con un buon grado di insonorizzazione per permettere attività che richiedono un po di silenzio ed un impianto audio.

DESTINAZIONE D'USO AREA EX MARTIGNONI (LA MANDRIA)

Ho partecipato al percorso per la riqualificazione dell'Area suindicata, già presa in esame dalla Conferenza a all'atto di contribuire con il nostro pensiero il PSC, già di lontana memoria, dove nel punto UNA CITTA' SOCIEVOLE (2) auspicavamo che sotto il titologli spazi pubblici idovranno accessibili e sicuri, alla terza alinea ci si augurava che l'area rimessa gradevolmente a nuovo potesse permettere di viverla sia all'aperto (un agorà per scambiarsi idee e chiacchiere tutto in rete con lo spazio binario

L'opinione prevalente dei partecipanti, soprattutto le persone giovani, è stata quella di creare un PUB tematico dotato di tutti gli strumenti tecnologici, con un ambiente personalizzato ed anche nella scelta dei prodotti del territorio a km zero. Il piano terreno, opportunamente arredato con una piccola cucina che produca anche cibi vegetariani.

Personalmente ho auspicato che una sera alla settimana potessimo ospitare come cuochi\barman dei ragazzi down, come capita già a Bologna. Si potrebbe pensare ad invitare qualche cuoco particolare (conosco una cuoca che cucina con i fiori), Penso che per i ragazzi una buona scelta di birre artigianali possa rappresentare un buon inizio. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'arredo esterno in quanto d'estate deve essere possibile creare eventi con la giusta protezione per il sole., facilmente rimovibili in prossimità dell'inverno

Al piano secondo abbiamo pensato ad una serie di attività che possano convivere: gli ambienti non sono grandi ma non possiamo abbinare la scuola di musica (mi sembra molto richiesta) con attività per le quali necessiti il silenzio. Massima diffusione anche qua alla tecnologia.

A milano ha aperto una bella caffetteria che dispone di tavoloni lunghi dove leggere e studiare circondati dai libri ed in Strada Maggiore ha aperto lo Zoo Cafè che offre cultura e buon cibo.

A nostro avviso, sarà importantissimo fare una programmazione accurata per entrambi i piani (prendendo spunto da chi già svolge questo ruolo all'interno dei nostri Centri) Lo so che gli scopi sono diversi, ma se non c'è programmazione costituendo un buon team, credo sia difficile far coesistere tante esigenze diverse.

Per ultimo, per tutti resta importante che la struttura resti aperta a lungo e possibilmente la domenica. Nell'ultimo incontro, si parlerà di gestione. Certamente la domotica può aiutarci a chiudere e spegnere molti apparecchi. Molti auspicano di affidare la gestione ad una cooperativa del terzo settore

La Coordinatrice
Rita Jarne




Pag. 716 al contributo della Conferenza e delle donne di Lola Pires

- creare le condizioni per avere parcheggi protetti e adeguati agli accessi agli esercizi e servizi pubblici (ombreggiatura parcheggio piscina...)
- migliorare gli accessi a tutti i servizi pubblici ed alle aree scolastiche
- riqualificare e sviluppare i "percorsi vita"
- realizzare una più ampia rete di piste pedociclabili che permettano il collegamento con il capoluogo, con le frazioni, la zona industriale, gli impianti sportivi, il supermercato, le stazioni della suburbana.
- aumento del monitoraggio per ridurre l'inquinamento (atmosfera, luminoso, acustico, idrico...) con particolare attenzione alle "zone a rischio"
 - sostenere la necessità di allargare la fascia oraria del trasporto pubblico
 -

2. **Una Città socievole**, dove ...

....gli "spazi" pubblici sono accessibili, vissuti e sicuri

- 
- "Spazi verdi" riqualificati: recupero di aree verdi pubbliche, giardini, parchi per renderli gradevolmente fruibili
 - "Spazi aperti": la cultura esce dagli spazi convenzionali va verso i cittadini
 - "Spazio della cultura", che comprende la biblioteca con le sue articolazioni, la biblioteca ragazzi, la ludoteca, lo "spazio giovani", uno "Spazio agorà" quale luogo "aperto" simbolo della partecipazione, tutti in rete con lo "Spazio Binario"
 - "Spazi ludici" per l'infanzia
 - illuminazione pubblica adeguata ed ecocompatibile: riduzione delle zone buie, lampade a risparmio energetico,
 - un sistema di valorizzazione della rete commerciale locale: per i negozi di vicinato specializzati, interessati a promuovere il territorio e renderlo più vivibile
 - navette di collegamento per favorire gli spostamenti all'interno del territorio e trasporto serale/domenicale in concomitanza con le iniziative

Convergenze e Priorità

Date: 30.03.2017

Luogo: SALA DELL'ARENGO

L'ultimo incontro del percorso partecipativo si è svolto con il Patrocinio della [Biennale dello Spazio Pubblico 2017](#), organizzata dall'INU (Istituto Nazionale di Urbanistica).

La serata si è strutturata in due momenti: prima i partecipanti sono stati coinvolti nella discussione dei contenuti emersi fino a questo punto del percorso partecipativo e successivamente è stato presentato alla Giunta il presente documento della partecipazione, contenente tutte le idee emerse in questi mesi di lavoro.

Il documento verrà approvato in Giunta e analizzato allo scopo di decidere la destinazione d'uso finale dell'edificio La Mandria.

CONVERGENZE

I partecipanti hanno avuto tempo per confrontarsi con un elenco di "convergenze", ossia di proposte condivise fra le varie idee elaborate durante il percorso. Inoltre, hanno avuto occasione di integrare l'elenco e sottolineare le più importanti votando.

- **Wifi libero** "obbligatorio"
- **Spazio polifunzionale** 17 voti
- **Corsi e laboratori** 15 voti
- **Aggregazione/Socializzazione** 14 voti
- **Spazio di condivisione culturale** 8 voti
- **Bar/Punto di Ristoro** 7 voti (o "obbligatorio"?)
- **Luogo di identità locale** attraverso la promozione di prodotti, progetti, competenze, risorse locali (*riservare la gestione a soggetti locali*) 5 voti
- **Proporre e organizzare eventi** 1 voto
- **No doppioni di servizi**

Aggiunti dai partecipanti:

- **Coordinamento tra servizi e progetti**
- **Programmazione attività esterne (piazza)**
- **Parcheggio bici (obbligatorio)**



DIVERGENZE

Fra le idee presentate durante il percorso partecipativo sono emerse alcune "divergenze". I partecipanti si sono confrontati e hanno votato le opzioni "migliori".

- **Presenza di attività commerciali (negozi)**
SI - 0 voti
NO - 27 voti
- **Target:**
Luogo dedicato esclusivamente ai giovani - 3 voti
Luogo intergenerazionale - 14 voti
Luogo intergenerazionale, ma con ambienti/orari dedicati ad attività per i giovani - 10 voti
- **Orari di apertura:**
Condivisa fra tutti i partecipanti la flessibilità oraria, da scegliere in base alla destinazione d'uso finale, ma privilegiando le ore serali.
Attenzione a gestire l'acustica vista la vicinanza con abitazioni
- **Gestione attività giovani:**
Autogestione dello spazio - 3 voti
No autogestione di giovani - 24 voti (*al massimo prevedere la possibilità di sperimentazioni "limitate" di autogestione. Alcuni votano "no" esprimendo comunque il valore educativo che può avere, e l'attivazione concreta che queste esperienze consentono*)
- **Bar/Punto Ristoro:**
Attività di ristorazione "classica" (profit) - 0 voti
Bar/ristoro/pub che nasce come integrazione e sostegno alle attività sociali/culturali ecc - 31 voti
Assenza totale (anche macchinette) - 1 voto

GESTIONI POSSIBILI

I partecipanti si sono confrontati sulle ipotesi di modelli di gestione più adatti per il successo dello spazio. Dopo una breve spiegazione ogni partecipante ha potuto esprimere la propria preferenza con uno o più voti.

- **Gestione Comunale** - 3 voti
descrizione pro e contro?

- **Affidamento in appalto** - 11 voti

descrizione pro e contro?

- **Concessione** - 23 voti

descrizione pro e contro?

- **Patto di Collaborazione** - 7 voti

descrizione pro e contro?

PRIORITA'

I partecipanti hanno elaborato una lista di azioni e suggerimenti che il comune può mettere in campo affinché le attività che saranno svolte alla Mandria siano ben avviate e possano avere successo.

- **Decidere la destinazione d'uso e la forma di gestione**
- **Dare avvio ai lavori**
- **Pubblicizzare la nuova piazza e il progetto d'insieme** che coinvolge anche l'edificio: continuare a raccontare alla cittadinanza che quest'area di Zola sta cambiando e che c'è un progetto unitario di animazione degli spazi.
- **Comunicazione:** raccontare alla cittadinanza lo stato di avanzamento dei lavori fino all'avvio delle attività e promuovere gli eventi e le iniziative che verranno organizzate in piazza o all'interno dell'edificio attraverso i canali di comunicazione già esistenti.
- **Continuare il dialogo con la cittadinanza** e le associazioni che hanno partecipato al percorso attraverso il loro coinvolgimento per:
 - attività da organizzare all'interno dell'edificio o nella piazza
 - momenti di verifica (aperti a tutta la cittadinanza o ad un comitato di utenti) per valutare le attività e le iniziative o accogliere nuove proposte.



PRIORITA'

Successivamente i partecipanti hanno espresso le proprie preferenze rispetto ai progetti elaborati nei laboratori ideativi del 23 febbraio e 9 marzo.

Laboratori 19 voti

Spazio di aggregazione con bar/pub (apertura serale) che sia un grande contenitore di realtà diverse e di eventi: conferenze, incontri, laboratori. Esempi: Café repair, Fab Lab, Web Radio/WebTV. E altre attività proposte dal territorio, che la gestione ricerca, attrae e sostiene nella realizzazione (nell'edificio e in piazza). La gestione si autosostiene con le attività e partecipando a bandi per il no profit.

Questa proposta riguarda l'intero edificio.

Attività socio-culturali 15 voti

L'idea è quella di costituire un grande contenitore di attività multidisciplinari ed intergenerazionali. Una casa delle associazioni, una casa della città dove si realizzano attività culturali, sociali e di laboratorio: sala laboratori, sala multimediale, spazi espositivi per mostre di giovani.

Si organizzano eventi rivolti a tutta la cittadinanza e finalizzati ad animare lo spazio e la piazza. Prevista la presenza di cucina industriale per gli eventi.

La proposta riguarda l'intero edificio.

Spazio giovanile 10 voti

Un luogo a libero accesso, dedicato ai giovani, dove sono organizzate diverse attività anche simultanee: per esempio corsi di ballo, laboratori, musica... E anche spazi espositivi per i creativi del territorio. La programmazione è creata il più possibile dai giovani stessi in base ai loro interessi, e il più possibile slegata da educatori.

Nel piano terra c'è una attività di ristorazione e/o pub, che coinvolge giovani (es. Alternanza scuola lavoro, Istituto alberghiero...)

Il primo piano è dedicato ai corsi, mentre il piano terra all'attività di pub.

Le attività del fine settimana arrivano alla notte e sono in parte autogestite dai giovani.

Pub Tematico-culturale 9 voti

Si tratta di un pub tematico, incentrato sul cinema e le serie TV: con arredi e menù a tema. Ideato a partire dalle passioni dei giovani, è in realtà una attività aperta a tutta la cittadinanza. Oltre alla „normale“ attività di Pub, lo spazio organizza anche attività culturali e sociali.

La proposta riguarda l'intero edificio.

Punto Ristoro e attività corsistiche 8 voti

Il Punto Ristoro può essere un bar e/o un'altra attività di ristorazione, finalizzata a rendere frequentata la struttura e a sostenere le attività sociali e culturali rivolte a tutte le età. La gestione potrebbe essere affidata al terzo settore (coop. Sociale di tipo B che fa lavorare disabili, associazionismo, cooperative di giovani).

L'attività di ristorazione potrebbe avere la cucina nello spazio restrostante all'edificio, ed occupare almeno tutto lo spazio del piano terra. Le attività si estenderebbero inoltre all'esterno (in piazza), interagendo e partecipando agli eventi cittadini.

Attività Istituzionali 6 voti

Il gruppo nasce in base alle proposte raccolte di dedicare parte dell'edificio ad attività del Comune che si possano sposare con quelle di associazioni e simili. Si tratta per esempio dello IAT abbinato ad attività dedicate alla promozione della cultura e dei prodotti locali, oppure dell'Informagiovani abbinato ad una destinazione d'uso degli spazi dedicata ai giovani. O ancora la Polizia Municipale. In realtà il gruppo che ha compilato la scheda ritiene che non debba essere dedicata parte dell'immobile a questi uffici, ma che potrebbe essere utile utilizzare gli spazi per incontri con la cittadinanza.

LoveLab 4 voti

Spazi e laboratori dedicati ai giovani sui temi della sessualità e affettività, integrati con attività dedicate al supporto alla genitorialità, attività delle associazioni di famiglie adottive ed affdarie.

Il Love Lab deve prevedere strumenti digitali, e si pensa possa utilizzare una porzione dell'edificio.

Ringraziamenti

Si ringraziano tutte le cittadine e i cittadini che hanno preso parte a questo percorso partecipativo, dedicando tempo ed entusiasmo nel proporre e condividere idee, suggestioni e progetti nell'interesse dell'intera comunità zolese, sia attraverso la compilazione dei questionari che prendendo parte di persona ai laboratori ideativi.

In particolare ringraziamo:

Adriano, Aldo, Alessandra, Alessandro, Alfred, Andrea, Andrei, Antonio, Athos, Claudia, Claudio, Costanza, Daniela, Daniele, Danilo, Davide, Ernesto, Ezio, Fabrizia, Fiammetta, Filippo, Fiorenzo, Franca, Francesco, Franco B, Franco M., Gabriel, Gabriella, Giancarlo, Gianni, Giorgia, Giorgio, Giovanna, Giuliana, Gloria, Greta, Guglielmina, Ionut, Ivano, Laura, Luca, Manuela, Mara, Marco, Mario C., Mario F., Matteo F., Matteo N., Matteo R., Matteo T., Mauro F., Mauro M., Milena, Miria, Michele, Monia, Monica, Nour-Eddine, Paolo, Patrizia C., Patrizia T., Peppino, Pierluigi, Remo, Riccardo, Rina, Rita, Roberta, Roberto, Samuel, Sergio, Silvana, Silvia, Tiziano, Umberto, Valeria, Vanna, William.

SQUADRA DI LAVORO

Comune di Zola Predosa

Politiche Giovanili

Giorgia Simoni

Area tecnica

Roberto Costa

Mauro Lorrai

Ufficio Comunicazione

Andrea Baiesi

Donatella Brizzi

Nicoletta Marcolin

Facilitatori di Villaggio Globale Coop. Soc.

Andrea Caccia

Maria Giovanna Antoniaci

